

I.I.S.S. - "T. FIORE"- MODUGNO
Prot. 0005579 del 15/05/2023
II-2 (Uscita)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "TOMMASO FIORE"



Sede centrale: via P.A.M. di Francia, 4-70026 Modugno Tel 0805325532 Fax 0805368685 –
Email: bais02900g@pec.istruzione.it - bais02900g@istruzione.it
Sede associata: via Roma, 6 70025 Grumo Appula tel/fax 080622141
Email: itegrumo@libero.it
Pagina web: www.iissfiore.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V G AFM

Ai sensi del D. Lgs. N.62/2017, del D.M. N. 11 del 25/01/2023 e O.M. N. 166/2022, O.M. N. 45 del 09/03/2023 concernenti le modalità di espletamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.

ANNO SCOLASTICO 2022/23

Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing

IL DOCENTE COORDINATORE

Prof.ssa Silvia MASIELLO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Rosaria GIANNETTO

CONTENUTO

Introduzione

- 1) Descrizione del contesto generale e presentazione Istituto**
- 2) Presentazione dell'indirizzo**
 - **profilo in uscita e obiettivi curriculari e trasversali**
 - **obiettivi trasversali del Consiglio di Classe**
 - **quadro orario AFM**
- 3) Descrizione della classe**
 - **composizione Consiglio di classe A.S. 2022/23**
 - **continuità docenti**
 - **elenco commissari d'esame interni**
 - **presentazione della situazione di profitto e comportamento della classe**
- 4) Indicazioni generali attività didattica**
 - **metodologie e strategie**
 - **ambienti di apprendimento e strumenti**
- 5) PCTO**
- 6) Percorsi interdisciplinari/argomenti di educazione civica**
 - **nuclei tematici individuati dal Consiglio di classe e svolti durante l'ultimo anno**
- 7) Valutazione degli apprendimenti e griglie valutative**
- 8) Modalità operative dell'Esame di Stato**
 - **griglia di valutazione della prova orale**
- 9) Schede informative delle discipline**

Allegati - Tabelle dei crediti dei candidati

- **Griglie valutative prove di italiano**
- **Griglie valutative prove di economia aziendale**

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- **Elenco degli alunni**
- **Fascicoli personali degli alunni**
- **Verbali consigli di classe e scrutini**
- **Curricula degli alunni**
- **Attestati e certificazioni**

Introduzione al documento

Il Consiglio della classe V sez. G AFM, nella seduta di aprile 2023, sulla base della programmazione didattica - educativa annuale coordinata, redatta in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici d'indirizzo e delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa approvato dal Collegio dei docenti, elabora il presente documento destinato alla Commissione d'Esame. Ai sensi delle vigenti disposizioni normative sugli Esami di Stato conclusivi del corso di studi, il documento esplicita i contenuti disciplinari, i metodi, i mezzi, gli spazi, i tempi del percorso formativo, nonché i criteri e gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti dagli alunni (in termini di conoscenze, competenze e capacità all'interno delle singole discipline e nelle aree disciplinari interrelate), ed ogni altro elemento significativo, utile ai fini dello svolgimento degli esami di Stato.

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Breve descrizione del contesto

Il contesto territoriale, sotto il profilo geografico, è rurale a bassa densità insediativa, sotto il profilo sociale presenta un basso tasso di occupazione, sotto il profilo economico è un territorio con basso livello di reddito medio pro-capite.

La popolazione studentesca si caratterizza per l'appartenenza a famiglie con uno *status* socio-culturale medio basso. Pertanto, spesso i genitori non riescono a seguire assiduamente i propri figli. Molti alunni si iscrivono solo per assolvere all'obbligo scolastico e sono poco motivati. La popolazione studentesca è costituita prevalentemente da alunni con cittadinanza italiana.

Presentazione Istituto

La sede dell'Istituto "Tommaso Fiore" di Grumo ospita l'IISS Tecnico Economico, che si articola in due indirizzi AFM e SIA, e l'Istituto Alberghiero di recente insediamento (2018/2019). Esso dispone di laboratori di scienze, informatici e linguistici, che a causa della carenza di aule sono stati utilizzati come tali durante gli ultimi anni. Per tutto l'anno scolastico precedente e durante la prima parte di questo, fino a dicembre, a causa della succitata carenza di aule, si sono avuti disagi riguardanti l'orario. Da gennaio, parte delle classi del tecnico sono state spostate in altra sede, ed è qui che la classe 5 G AFM ha frequentato le lezioni dal 9 gennaio sino alla fine dell'anno scolastico. Il plesso, pur essendo di nuova costruzione, è rimasto per un breve periodo, sfornito di ausili didattici (LIM, computer, tablet, linea internet).

Per qualunque altra informazione relativa all'I.I.S.S. Tommaso Fiore e alla sua organizzazione, si rimanda al PTOF 2022/23 disponibile sul sito: <https://www.iissfiore.edu.it>

2 PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO

Profilo in uscita dell'indirizzo

L'indirizzo forma esperti in risoluzione di problemi di economia aziendale, in grado di partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo in qualunque tipologia di azienda, in linea con le indicazioni provenienti dal mondo scientifico e dal sistema produttivo. Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing”, oltre a una buona cultura generale di carattere storico-letterario unita alla conoscenza di due lingue comunitarie a livello comunicativo e commerciale/economico, ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. I diplomati possono pertanto lavorare, come dipendenti e/o consulenti, sia in aziende private (aziende commerciali e di produzione, istituti di credito e agenzie finanziarie, assicurazioni, ecc.) che pubbliche, oppure possono proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie con preferenza per quelle dell'area giuridico – economica. Infine i diplomati possono anche accedere agli Istituti Tecnici Superiori.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento, precedentemente descritti, di seguito specificati in termini di:

Conoscenze e competenze

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing;
- elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali;
- analizzare i rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui essa opera, per proporre soluzioni a problemi specifici;

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

Abilità e comportamenti:

- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici in italiano e nelle due lingue straniere;
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune;
- partecipare al lavoro organizzativo individualmente o in gruppo;
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

Obiettivi trasversali del Consiglio di Classe

(comuni alle discipline dell'area umanistica e dell'area tecnico professionale)

Il Consiglio di Classe ha operato nell'intento di sviluppare il senso di appartenenza ad una società civile fondata sui valori che hanno ispirato la nostra Carta Costituzionale; in particolare ha inteso perseguire i seguenti obiettivi:

formativo- comportamentali:

- potenziare il senso di responsabilità personale
- accrescere la comprensione e la solidarietà verso gli altri
- saper esprimere le proprie opinioni nel rispetto delle diversità
- saper lavorare in squadra
- saper organizzare il proprio lavoro rispettando le scadenze
- rispettare leggi/regolamenti/regole
- puntualità: nell'ingresso della classe, nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi, nei lavori extrascolastici, nello svolgimento dei compiti assegnati per casa.

cognitivi:

- conoscere e rielaborare i contenuti disciplinari
- codificare e decodificare i linguaggi specifici di ciascuna disciplina

- correlare concetti di carattere pluridisciplinare
- acquisire abilità operative
- sviluppare la capacità critica, di rielaborare, sintetizzare e presentare adeguatamente un lavoro

Quadro orario settimanale

DISCIPLINA	3° anno	4° anno	5° anno
ITALIANO	4	4	4
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
INFORMATICA	2	2	/
DIRITTO	3	3	3
INGLESE	3	3	3
FRANCESE	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	6	7	8
ECONOMIA POLITICA	3	2	3
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
PANZARINO ROSA	SI	RELIGIONE
RACANO DOMENICA	SI	ITALIANO-STORIA
RUTA CLAUDIA	NO	MATEMATICA
MASIELLO SILVIA	SI	DIRITTO-ECONOMIA POLITICA
SANTORSOLA ANGELA MARIA	SI	EC. AZIENDALE
PACCIONE LUCIA	SI	FRANCESE
SFORZA MARIA ROSARIA	SI	INGLESE
ROSSANO ANTONIO	SI	SCIENZE MOTORIE

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
RELIGIONE	PANZARINO ROSA	PANZARINO ROSA	PANZARINO ROSA
ITALIANO-STORIA	MINECCIA VITTORIA	CICIRIELLO ELENA CRAMAROSSA LETIZIA	RACANO DOMENICA
MATEMATICA	SQUICCIARINI NICOLA	RUTA CLAUDIA	RUTA CLAUDIA
ECONOMIA AZIENDALE	SARACINO IRENE	DELVINO TERESA DESIMINI ROSANGELA MARIANI ISABELLA	SANTORSOLA ANGELA MARIA
ECONOMIA POLITICA	MASIELLO SILVIA	MASIELLO SILVIA	MASIELLO SILVIA
DIRITTO	MASIELLO SILVIA	MASIELLO SILVIA	MASIELLO SILVIA
FRANCESE	PACCIONE LUCIA	PACCIONE LUCIA	PACCIONE LUCIA
INGLESE	PISONI ATTILIO	SFORZA MARIA ROSARIA	SFORZA MARIA ROSARIA
SCIENZE MOTORIE	CARBONE GABRIELE	CARBONE GABRIELE	ROSSANO ANTONIO

DOCENTE COORDINATRICE E SEGRETARIA	MASIELLO SILVIA
RPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI	MUCIACCIA REBECCA NAPOLETANO GRAZIA
RAPPRESENTANTI DEI GENITORI	PELLEGRINO FRANCESCA

3.3 Elenco commissari d'esame interni

DOCENTE	DISCIPLINA
SANTORSOLA ANGELA MARIA	ECONOMIA AZIENDALE
PACCIONE LUCIA	FRANCESE
MASIELLO SILVIA	DIRITTO-ECONOMIA POLITICA

3.4 Presentazione della situazione di profitto e comportamento della classe

La classe V sez. G indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing è composta da 13 alunni, 9 femmine e 4 maschi, tutti frequentanti e tutti provenienti dalla classe IV G del precedente anno scolastico. Non vi sono DVA e studenti BES. La formazione e la provenienza socio-culturale degli allievi è abbastanza omogenea e qui si richiama la descrizione fatta nel contesto generale.

Per quanto concerne l'aspetto didattico, è necessario evidenziare che vi è stata discontinuità nell'insegnamento di alcune discipline. In particolare la classe ha visto, nel corso del triennio, l'avvicinarsi di tre/quattro diversi docenti sia in italiano/storia che in economia aziendale. La preparazione raggiunta non può dirsi omogenea, in quanto si evidenziano livelli diversi non solo per quanto riguarda le capacità individuali degli studenti, ma anche per l'impegno profuso, la costanza e la partecipazione. Per alcuni studenti i risultati sono ottimi, buoni o discreti; per altri, più fragili per attitudini personali o per un metodo di studio non sempre adeguato, si rivelano globalmente sufficienti ed in qualche caso mediocri. Questo esiguo numero di studenti, meno sicuri, non sempre è stato in grado di rispondere positivamente alle sollecitazioni dei docenti e si è impegnato in modo discontinuo, conservando debolezze e incertezze di preparazione in alcune materie. Essi hanno stentato a trovare la necessaria continuità nell'impegno a causa di un approccio allo studio talvolta superficiale, discontinuo e mnemonico e soprattutto per non essere riusciti a costruire un adeguato metodo di studio. Il gruppo di studenti di più sicure attitudini è riuscito a potenziare, nell'arco del triennio, sia le abilità organizzative che quelle espressive. La disamina dello storico della classe nell'arco del triennio, evidenzia come a causa della pandemia di COVID 19 la classe ha frequentato quasi interamente il terzo anno in DAD (da fine ottobre sino alla fine delle lezioni). A causa dei succitati problemi di carenza di spazi, durante il quarto anno (a.s. 2021/2022) la classe ha usufruito più saltuariamente dei laboratori perché questi, a volte, venivano utilizzati come aule. Mentre durante l'anno in corso, alcune classi del Tecnico economico, (compresa la classe in oggetto), sono state trasferite in un altro plesso che è rimasto temporaneamente sfornito di ausili didattici. Il periodo trascorso in DAD ha danneggiato una parte degli alunni per il conseguimento di un metodo di studio fattivo e ben organizzato e gli strascichi si sono resi evidenti in qualcuno anche quest'anno. Altri alunni hanno invece implementato le loro capacità, acquisendo sicurezza, organizzazione e tenacia.

Il pieno coinvolgimento del Consiglio di Classe nella programmazione ha consentito di delineare un percorso educativo flessibile, finalizzato al conseguimento degli obiettivi prefissati e di introdurre momenti di correzione al processo di apprendimento attraverso fasi di recupero in itinere. Vista la realtà della classe, i docenti hanno messo in atto strategie adatte a favorire lo sviluppo delle competenze elaborative, delle capacità espressive e del metodo di lavoro. Ad ogni studente è stata costantemente offerta la possibilità di recuperare le prove risultate insufficienti, in tutte le discipline. Il Consiglio di Classe confida che nella fase finale dell'anno scolastico l'impegno profuso nello studio, da parte degli alunni di cui si sono evidenziate le carenze, possa essere determinante per il pieno raggiungimento degli obiettivi delle varie discipline. I programmi delle singole discipline, pur nella perdurante difficoltà, sono stati svolti e i docenti ritengono, comunque, che quanto sviluppato costituisca un livello di conoscenza appropriato e consenta a coloro che hanno studiato costantemente, di affrontare in maniera positiva l'Esame di Stato. In

estrema sintesi l'andamento didattico è globalmente positivo, sebbene si possano individuare livelli diversificati di apprendimento e conseguimento delle abilità e competenze prefissate.

Per quanto concerne il piano educativo, il comportamento della classe è risultato rispettoso e collaborativo e gli studenti hanno generalmente accolto in modo positivo proposte e sollecitazioni culturali, partecipando, durante l'arco del triennio, a conferenze ed incontri on line (durante il secondo biennio) e in presenza (quinto anno). La classe ha mostrato disponibilità a collaborare con i docenti e, sia pur con qualche limite, a partecipare al dialogo educativo. In particolare è da apprezzare il senso di maturità acquisito da parecchi alunni, raggiunto attraverso un percorso di crescita e consapevolezza che li agevolerà all'ingresso nel mondo adulto.

La frequenza è stata sostanzialmente regolare per buona parte degli studenti, ad eccezione di due/tre elementi che a partire da metà aprile hanno diradato le presenze.

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza e rispetto, sono avvenuti mediante l'ora di ricevimento on line settimanale che ciascun docente ha programmato sin da ottobre e messo a disposizione dei genitori. Le famiglie sono state sempre invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico, in particolar modo laddove se ne è presentata la necessità e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente. Bisogna rilevare che il periodo della pandemia ha lasciato questo ulteriore strascico che ha avuto ripercussioni negative sui rapporti con le famiglie. Difatti il Consiglio di classe ha lamentato, specie nel corso degli ultimi due anni, un progressivo disinteresse di alcuni genitori per quanto concerne le vicende scolastiche dei propri figli.

Infine la classe ha sostenuto le Prove INVALSI come da normativa vigente.

Attività di recupero durante l'anno scolastico.

Sono stati effettuati, nello svolgimento dell'attività curricolare, interventi di recupero da parte di tutti i docenti al fine di consolidare le conoscenze degli alunni e di rimuovere le lacune pregresse. La modalità di recupero per tutti gli insegnanti è stata mista, sia in itinere che attraverso recuperi orari generalmente in coda alle lezioni. In particolare si è proceduto secondo i seguenti criteri:

- a) all'inizio dell'anno scolastico ripasso degli argomenti propedeutici agli apprendimenti della classe quinta;
- b) in itinere: alla fine di ogni unità di apprendimento;
- c) ripetizione e consolidamento di alcuni argomenti, durante la modalità di recupero orario;

d) i nuclei fondanti individuati e trattati in modo interdisciplinare hanno offerto l'opportunità di richiamare e approfondire argomenti già sviluppati. Si è cercato di favorire la creazione di competenze, attraverso il riferimento a conoscenze e abilità da punti di vista diversi.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attività didattica è sempre stata finalizzata al miglioramento, alla valorizzazione di ogni pur minimo progresso dell'allievo. Si è sempre mirato ad affiancare, incoraggiare, stimolare l'autonomia e la responsabilità di ciascuno. Nonostante la situazione pandemica abbia reso necessaria la DAD per tutto il terzo anno, segnando l'interruzione dell'attività in presenza, questi obiettivi sono stati integrati dalla esigenza di mantenere vitale il senso dell'appartenenza ad una comunità e contemporaneamente tenere saldo il dialogo educativo. Si è cercato di stimolare costantemente la curiosità degli alunni facendoli partecipare a videoconferenze, webinar e costanti discussioni tenute durante le ore di lezione, concernenti temi di attualità. Durante il quinto anno gli alunni hanno potuto approfondire attraverso incontri programmati per l'orientamento in uscita, le opportunità offerte da varie Università (UNIBA e LUM presso il salone dell'orientamento alla Fiera del Levante), ITS (l'istituto collabora con l'ITS Cuccovillo), incontri con rappresentanti delle Forze Armate e nell'ultima parte del corrente anno scolastico, gli alunni hanno partecipato ad una serie di incontri aventi ad oggetto il mondo del lavoro (Agenzia ETJCA: redazione di C.V., ricerca attiva del lavoro, come sostenere un colloquio di lavoro e simulazione) ed IBM.

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Sono state adottate principalmente le seguenti metodologie:

- lavoro individuale;
- lezione dialogata;
- lezione frontale;
- problem solving;
- verifiche;
- discussione.

In particolare

- invio di materiale semplificato, mappe concettuali e power Point su piattaforma Classroom (ogni docente ha provveduto a creare la sua aula virtuale);
- chat WhatsApp;
- videoconferenze (RAI Scuola, Insieme per capire-Fondazione Corriere della sera, eventi Tramontana/Rizzoli, etc) queste ultime sono state fruibili solo durante la prima parte dell'anno scolastico, fino alle vacanze di Natale;
- brevi video YouTube;
- materiali prodotti dall'insegnante (fotocopie, articoli di giornale e quotidiani);

- impiego del registro elettronico in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica;
- posta elettronica;
- restituzione degli elaborati corretti, moduli di Google.

4.2 Ambienti di apprendimento e Strumenti

Gli ambienti utilizzati per le attività didattiche svoltesi nel limitato periodo di frequenza in presenza, sono:

- l'aula;
- LIM;
- laboratori informatici, linguistici, scientifici con le avvertenze di cui sopra;

Sono stati utilizzati i seguenti **strumenti**:

- libri di testo;
- articoli;
- risorse digitali;
- dispense;
- incontri con esperti;
- mappe concettuali;
- Power Point;
- Piattaforme: Google classroom;
- WhatsApp.

P.C.T.O.

5 PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

EX-ASL: (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni)

La legge 145 del 30 dicembre 2018 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in “Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento” (PCTO) e ha previsto una significativa riduzione delle ore a partire dall’anno scolastico 2018/2019. In particolare, il numero di ore minime obbligatorie nell’ultimo triennio per gli Istituti Tecnici è di 150 ore.

I PCTO rappresentano soprattutto una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari, creando esperienze formative che possano non solo far avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro, ma anche permettere loro di acquisire le cosiddette competenze trasversali (o soft skills), cioè capacità applicabili a diversi contesti.

Tra queste si possono elencare quelle più richieste ai giovani in ambito lavorativo: l'autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi (problem solving), comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team-working), flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress.

Gli obiettivi fondamentali perseguiti con i PCTO si possono riassumere essenzialmente nei seguenti 5 punti:

- attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con le Università, il mondo del lavoro e delle professioni, la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Durante il secondo biennio e l'ultimo anno, gli alunni hanno svolto e partecipato alle seguenti attività di PCTO:

PERCORSI

ANNO SCOLASTICO 2020-21/ 2021-22/2022-23

ANNO SCOLASTICO 2020/21

ATTIVITÀ			N° ORE PROGRAMMATE
PARTECIPAZIONE EVENTI ON LINE			
	ore	data	
✓ Introduzione e presentazione PCTO	2h		18 H
✓ Insieme per capire: "Sano per noi, Sostenibile per il pianeta"	2h		
✓ Legalità e lotta alla mafia	2h		
✓ La gabbia del cuore	1,30 h		
✓ La Costituzione spiegata ai ragazzi	2h		
✓ Giornata della Memoria; live dal Campo di sterminio di Fossoli	3h		
✓ Laboratori ANPAL	2h		
✓ Costituzione, regole e libertà	1h		
✓ Acqua virtuale, necessità reale	2,30h		

FORMAZIONE GENERALE IN MATERIA DI SALUTE E SICIREZZA SUL LAVORO			4 H
PROGETTI ON LINE			
	ore	data	
✓ Youth Empowered – dalla scuola al mondo del lavoro (attestato)	25h		65h
✓ Fondamenti di Marketing Digitale (attestato)	40h		
Tot. ore a.s. 2020/21			87h

ANNO SCOLASTICO 2021/22

ATTIVITÀ			N° ORE PROGRAMMATE
PARTECIPAZIONE EVENTI ON LINE			
	ore	data	
✓ Il diritto di avere diritti: cittadinanza e integrazione	2h	26/06/2021	6h
✓ L'economia circolare nella filiera cartaria: l'imprenditorialità consortile di Comieco	1,30h	24/11/2021	
✓ CAM25 di Domenico Bolognese	2,30h		
PROGETTI ON LINE			
	ore	data	
✓ Pronti, Lavoro, VIA! (attestato)	22h		47
✓ Gocce di sostenibilità (attestato)	25h		
PROGETTO IN PRESENZA			
Certificazione informatica Progetto Cisco	30	Durante anno scolastico	30
ORIENTAMENTO			
Incontro con ITS "Cuccovillo"	1:30		1h:30
Tot. Ore a.s. 2021/22			84

ANNO SCOLASTICO 2022/23

ATTIVITÀ			N° ORE PROGRAMMATE
PARTECIPAZIONE ON LINE			
	ore	data	
✓ Insieme per capire: "Giovanni Falcone e la lotta alla mafia"	2h	04/10/22	5h
✓ Insieme per capire: "Costituzione e Sistema politico Italiano"	2h	8/11/22	
PARTECIPAZIONE IN PRESENZA			
✓ Itinerari matematici in Puglia- Sandra Lucente	1,30h	30/09/2022	
✓ Incontro con Sabrina Efonayi, autrice del libro "Addio a domani"	2h	16/11/2022	
✓ Visione del film "La stranezza"	5h	8/11/2022	
✓ Visione del film "Il sale della terra"	5h	24/03/2023	
✓ Corso ETJCA "La ricerca attiva del lavoro"	12h	04/04/2023	
		05/04/2023	
		27/04/2023	

✓ Incontro IBM	2 h	15/05/2023	27.30h
PARTECIPAZIONE VISITE GUIDATE			
✓ Visita al CAMPO -65	5h	15/10/22	10h
✓ Visita guidata al Museo Archeologico, al centro storico e al Museo del Pane Forte di Altamura”	5h	14/02/2023	
ORIENTAMENTO			
✓ Attività di orientamento presso l’università LUM”	5h	06/02/2023	5h
✓ Incontro con ITS “Cuccovillo”	5h	21/04/2023	6h
Tot. Ore a.s. 2022/23			51h

Complessivamente nel triennio sono state svolte 223 ore di attività di PCTO, articolate come di seguito indicato:

1. Incontri con Esperti on line: 28 h
2. Incontri con Esperti in presenza 27:30h
3. Progetti on line 112 h
4. Progetto per il conseguimento della Certificazione CISCO 30h
5. Attività di orientamento 6:30h
6. Visite guidate 10h
7. Formazione alla sicurezza sul lavoro:4h

6 PERCORSI INTERDISCIPLINARI/ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

In accordo con la Riforma degli Istituti Tecnici, nel secondo biennio e quinto anno, e con le finalità generali dell’insegnamento, si è posta una maggiore attenzione alle innovazioni ed all’integrazione delle diverse forme di cultura umanistica, scientifica e tecnologica in modo che il **“nuovo diplomato dei tecnici sia connotato da conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita e di lavoro e da abilità cognitive idonee per risolvere problemi e per muoversi in autonomia e con modalità di team, in ambito caratterizzato da innovazioni continue”**.

(Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento - Secondo biennio e quinto anno - DPR 15/03/2010, N.88)

Il Consiglio di classe nella programmazione di novembre, ha deliberato di costruire itinerari funzionali al raggiungimento delle competenze esplicitate nel PECUP. Per facilitare la costruzione di tali percorsi si sono condivisi nuclei tematici pluridisciplinari finalizzati al raggiungimento di una preparazione che sviluppi competenze atte a decodificare la complessità della quotidianità. Ciascuna disciplina ha proposto delle riflessioni concernenti il proprio ambito. L'apprendimento, in tale contesto, non risulta determinato dall'azione del singolo docente, ma è il prodotto di una sinergia di insegnamento/apprendimento collettivo funzionale alla formazione di un sapere unitario e propedeutico alla comprensione e lettura delle problematiche di oggi.

6.1 NUCLEI TEMATICI INDIVIDUATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE E SVOLTI DURANTE L'ULTIMO ANNO SCOLASTICO

Per facilitare la costruzione di tali percorsi si sono condivisi nuclei tematici pluridisciplinari finalizzati alla preparazione del colloquio d'Esame e atti a orientare i lavori della commissione. Si sono ritenuti, tali nuclei tematici, indispensabili alla comprensione dei temi più attuali dei nostri giorni e coerenti con le linee tracciate dal PECUP. E'importante sottolineare come già da due anni a questa parte sia entrato in vigore *l'insegnamento trasversale di Educazione Civica*, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio. I nuclei tematici sono gli stessi anche per il succitato insegnamento ma, naturalmente, sono stati inseriti argomenti e collegamenti tra le varie materie che evidenziano la trasversalità della disciplina e ne mettono in risalto la sua essenza ancorata all'attualità e ai problemi della società. L'insegnamento dell'educazione civica non è un contenitore rigido, ma è un'indicazione funzionale ad un più agevole raccordo tra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum della disciplina. Ogni materia è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. L'insegnamento si sviluppa intorno a tre nuclei tematici:

1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

Gli studenti hanno potuto beneficiare, durante tutto l'anno scolastico, della partecipazione a diversi incontri aventi ad oggetto i quattro nuclei tematici (incontri che sono riportati in dettaglio nelle attività di PCTO). A conclusione di ogni incontro gli argomenti trattati sono stati oggetto di dibattito e confronto. Così come numerosi sono stati gli spunti e i temi offerti dall'attualità, attorno ai quali si sono potuti costruire riflessioni e discussioni che hanno contribuito a far crescere nei più una maggior coscienza critica e consapevolezza. I docenti hanno avuto cura, per ogni nucleo tematico/argomento di Educazione civica, di fornire agli studenti materiali tratti da quotidiani e periodici, libri, video, partecipazione a webinar. Tutto

ciò è stato di stimolo a confronti e dibattiti attraverso i quali sensibilizzare le coscienze e stimolare le capacità critiche. Con soddisfazione molti di loro hanno mostrato interesse e partecipazione, reale attenzione alle tematiche proposte, a volte anche prospettando soluzioni. Gli studenti hanno mostrato anche una capacità di ascolto e comprensione nei confronti di opinioni diverse e “non allineate”.

NUCLEI TEMATICI Proposte esemplificative e non esaustive

<p>“RISULTATI DI APPRENDIMENTO</p> <p>ISTITUTO TECNICO-</p> <p>SETTORE ECONOMICO-</p> <p>COMPETENZE COMUNI PECUP</p>	<p>NUCLEI TEMATICI PROPOSTI</p>	<p>DISCIPLINE COINVOLTE</p>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Padroneggiare il patrimonio lessicale e espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici ➤ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro ➤ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento 	<p>1) Voci al femminile: tra passato e presente Obiettivo 5 - Parità di genere</p>	<p>Italiano/Storia/Diritto/Ec. Politica/Ec. Aziendale/ 1° e 2°Lingua/Matematica/Scienze motorie Ed. civica</p>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento ➤ Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, affrontando situazioni problematiche ed elaborando opportune soluzioni. ➤ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento 	<p>2) Il diritto/dovere al lavoro, prepararsi al mondo del lavoro Obiettivo 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica</p>	<p>Italiano/Storia/Diritto/Ec. Politica/Ec. Aziendale/ 1° e 2°Lingua/Matematica/Scienze motorie Ed. civica</p>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente ➤ Agire in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione a partire dai 	<p>3) L’Unione Europea e le sfide del XXI secolo Obiettivo 16 - Pace, giustizia e istituzioni solide</p>	<p>Italiano/Storia/Diritto/Ec. Politica/Ec. Aziendale/ 1° e 2°Lingua/Matematica/Scienze motorie Ed. civica</p>
	<p>4) Nucleo tematico la</p>	<p>Italiano/Storia/Diritto/Ec. Politica/Ec. Aziendale/ 1° e</p>

<p>quali sapere valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale. ➤ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico e economico. ➤ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento a tematiche di tipo scientifico, tecnologico e economico ➤ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale e antropico, le strutture demografiche, economiche sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo ➤ Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario. 	<p>Sostenibilita. PNRR Missione 2</p>	<p>2°Lingua/Matematica/Scienze motorie Ed. civica</p>
---	--	---

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione

Preliminarmente il Consiglio si è attenuto ai criteri indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e nelle programmazioni dei Dipartimenti. Per quanto riguarda il numero e la tipologia di prove svolte, come pure per i criteri di valutazione, si è fatto riferimento a quanto deliberato dal Collegio dei docenti e dai singoli Dipartimenti.

Sono stati considerati i seguenti indicatori:

- **partecipazione/interazione alle attività didattiche proposte;**
- **impegno/interesse/responsabilità;**
- **metodo e qualità dello studio;**
- **progressione nelle competenze, nelle conoscenze acquisite e nelle abilità raggiunte rispetto ai livelli di partenza e agli obiettivi personalizzati;**
- **efficacia argomentativa e/o risolutiva della risposta;**
- **correttezza e pertinenza dell'esposizione;**
- **sviluppo critico delle questioni proposte;**
- **conoscenza dei contenuti.**

Modalità di verifica e criteri di valutazione

La valutazione del processo formativo compiuto nel corso dell'anno scolastico dell'attività didattica, è stata condivisa dall'intero Consiglio di Classe in coerenza con il D.lgs. 62/2017 con particolare attenzione alle competenze digitali, sociali e civiche e allo spirito di iniziativa. La valutazione dell'attività didattica è stata costante, trasparente e tempestiva, ponendo particolare attenzione alla necessità di assicurare continui feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento, ciò è avvenuto anche durante il terzo anno a distanza. In questo modo il Consiglio ha potuto rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo sempre a mente di prendere a oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, ma soprattutto l'intero processo formativo.

Le verifiche vengono percepite come momento di confronto e valutazione rispetto alle abilità da sviluppare ed agli obiettivi da conseguire, in modo da implementare le capacità critiche e di interrelazione dello studente. Il lavoro svolto ha teso ad aumentare la capacità espositiva degli alunni e la consapevolezza dell'esistenza di molteplici punti di vista.

La valutazione è stata ovviamente oggettiva e certa, come da criteri di trasparenza. Inoltre gli alunni sono

stati incentivati ad auto-valutarsi, in modo da capire le criticità, i punti di forza e soprattutto i margini di miglioramento.

OBIETTIVI, COMPETENZE E LIVELLI

OBIETTIVI E COMPETENZE	LIVELLI	DESCRITTORI
IMPEGNO utilizzo delle proprie capacità e attitudini, delle risorse (tempi, strumenti di lavoro) per il raggiungimento di un obiettivo	LIVELLO NON RAGGIUNTO Punteggio 2	L'alunna/o non ha utilizzato con sufficienza le proprie capacità e attitudini, le risorse (tempi, strumenti di lavoro) per il raggiungimento di un obiettivo
	LIVELLO BASE (SUFFICIENTE) Punteggio 3	L'alunna/o ha utilizzato con sufficienza le proprie capacità e attitudini, le risorse (tempi, strumenti di lavoro) per il raggiungimento di un obiettivo
	LIVELLO INTERMEDIO Punteggio 4	L'alunna/o ha utilizzato in modo discreto le proprie capacità e attitudini, le risorse (tempi, strumenti di lavoro) per il raggiungimento di un obiettivo
	LIVELLO AVANZATO punteggio 5	L'alunna/o ha utilizzato in modo ottimo le proprie capacità e attitudini, le risorse (tempi, strumenti di lavoro) per il raggiungimento di un obiettivo
PARTECIPAZIONE/ INTERAZIONE partecipazione alle attività a distanza con l'apporto del proprio contributo utile alla crescita del gruppo	LIVELLO NON RAGGIUNTO Punteggio 2	L'alunna/o non ha partecipato oppure ha partecipato raramente alle attività a distanza.
	LIVELLO BASE (SUFFICIENTE) Punteggio 3	L'alunna/o ha partecipato alle attività a distanza apportando un contributo non sempre utile alla crescita del gruppo
	LIVELLO INTERMEDIO Punteggio 4	L'alunna/o ha partecipato in modo costante e attivamente a tutte le attività a distanza apportando un contributo utile alla crescita del gruppo
	LIVELLO AVANZATO punteggio 5	L'alunna/o ha partecipato attivamente/diligentemente a tutte le attività a distanza apportando un costante e valido contributo alla crescita del gruppo
METODO DI LAVORO autonomia nel lavoro, organizzazione e pianificazione delle risorse e dei tempi per la risoluzione di situazioni problematiche	LIVELLO NON RAGGIUNTO Punteggio 2	L'alunno/a non è in grado di organizzare e di pianificare risorse e tempi per la risoluzione di situazioni problematiche o per l'esecuzione di un compito
	LIVELLO BASE (SUFFICIENTE) Punteggio 3	L'alunna/o ha mostrato parziale autonomia nel lavoro, guidato dal docente è stato in grado di organizzare e di pianificare risorse e tempi per la risoluzione di situazioni problematiche o per l'esecuzione di un compito
	LIVELLO INTERMEDIO Punteggio 4	L'alunna/o ha mostrato buona autonomia nel lavoro, ed è stato in grado di organizzare e di pianificare risorse e tempi per la risoluzione di situazioni problematiche o per l'esecuzione di un compito
	LIVELLO AVANZATO punteggio 5	L'alunna/o ha mostrato brillante autonomia nel lavoro, ed è stato in grado di organizzare e di pianificare risorse e tempi per la risoluzione di situazioni problematiche o per l'esecuzione di un compito

PROGRESSIONE NEGLI APPRENDIMENTI Progressi registrati durante le attività a distanza	LIVELLO NON RAGGIUNTO Punteggio 2	L'alunna/o nel corso dell'anno scolastico non ha fatto registrare alcun progresso negli apprendimenti
	LIVELLO BASE (SUFFICIENTE) Punteggio 3	L'alunna/o nel corso dell'anno scolastico ha fatto registrare lievi miglioramenti negli apprendimenti.
	LIVELLO INTERMEDIO Punteggio 4	L'alunna/o nel corso dell'anno scolastico ha fatto registrare costanti e significativi miglioramenti negli apprendimenti.
CAPACITÀ DI COMPRENDERE E RIELABORARE comprensione e rielaborazione delle diverse forme di linguaggio	LIVELLO NON RAGGIUNTO Punteggio 2	L'alunna/o non riesce a comprendere e rielaborare messaggi e testi semplici
	LIVELLO BASE (SUFFICIENTE) Punteggio 3	L'alunna/o è in grado di comprende e rielaborare messaggi e testi semplici
	LIVELLO INTERMEDIO Punteggio 4	L'alunna/o è in grado di organizza le informazioni con adeguata competenza
	LIVELLO AVANZATO punteggio 5	L'alunna/o è in grado di comprende e applicare le conoscenze in situazioni complesse
CAPACITÀ DI COMUNICAZIONE E ARGOMENTAZIONE Comunicare e argomentare in modo chiaro e appropriato durante le attività a distanza,	LIVELLO NON RAGGIUNTO Punteggio 2	L'alunna/o non riesce a comunicare in modo semplice
	LIVELLO BASE (SUFFICIENTE) Punteggio 3	L'alunna/o è in grado di comunicare e argomentare in modo semplice
	LIVELLO INTERMEDIO Punteggio 4	L'alunna/o è in grado di comunicare in modo chiaro e appropriato durante le attività a distanza, analizza e argomenta in modo pertinente.
	LIVELLO AVANZATO punteggio 5	L'alunna/o è in grado di comunicare in modo chiaro, coerente, analizza e argomenta con apporti personali e con linguaggio ricco durante le attività a distanza.
QUALITÀ DEI PRODOTTI produzione di lavori completi e attinenti alle varie tematiche affrontate	LIVELLO NON RAGGIUNTO Punteggio 2	L'alunna/o non ha prodotto lavori coerenti con le varie tematiche affrontate
	LIVELLO BASE (SUFFICIENTE) Punteggio 3	L'alunna/o ha prodotto lavori personali semplici e attinenti alle varie tematiche affrontate
	LIVELLO INTERMEDIO Punteggio 4	L'alunna/o ha prodotto lavori personali, completi e attinenti alle varie tematiche affrontate
	LIVELLO AVANZATO punteggio 5	L'alunna/o ha prodotto lavori originali con riflessioni personali e argomentazioni critiche

CAPACITÀ DI AUTOVALUTAZIONE grado di autovalutazione dei propri limiti e delle proprie capacità	LIVELLO NON RAGGIUNTO Punteggio 2	L'alunna/o non ha mostrato di saper utilizzare gli strumenti per l'autovalutazione
	LIVELLO BASE (SUFFICIENTE) Punteggio 3	L'alunna/o è in grado di valutare con sufficienza i propri limiti e le proprie capacità per riprogettare, se guidata/o, il proprio percorso di apprendimento
	LIVELLO INTERMEDIO Punteggio 4	L'alunna/o è stato in grado di valutare discretamente i propri limiti e le proprie capacità per riprogettare proprio percorso di apprendimento. In modo autonomo
	LIVELLO AVANZATO punteggio 5	L'alunna/o è stato in grado di valutare pienamente i propri limiti e le proprie capacità per riprogettare il proprio percorso apprenditivo in maniera propositiva

Il voto scaturisce da: (somma dei punteggi attribuiti alle 8 voci) /4.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

(Delibera nr. 4 del Collegio dei Docenti del 30.10.2018 con modifiche condivise nel Collegio dei Docenti del 26 marzo 2020)

<p>Sul piano della maturazione e della crescita civile e culturale dello studente, si segnala la presenza del seguente profilo di condotta: Comportamento sempre molto corretto, responsabile e costruttivo, non solo in classe, ma anche durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica (intervallo, cambi dell'ora), durante le attività extracurricolari e di didattica a distanza; si esplicita in tutti i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • frequenza assidua e puntualità all'inizio delle lezioni; • partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare ed extracurricolare; • costante e dinamica disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi • puntuale rispetto delle consegne dei docenti e delle disposizioni del regolamento d'istituto; • rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; • rispetto degli spazi e degli arredi scolastici. 	10
<p>Sul piano della maturazione e della crescita civile e culturale dello studente, si segnala la presenza del seguente profilo di condotta: Comportamento sempre corretto e responsabile, non solo in classe, ma anche durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica (intervallo, cambi dell'ora) e durante le attività extracurricolari e di didattica a distanza, che si esplicita in tutti i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • frequenza assidua e puntualità all'inizio delle lezioni; • partecipazione generalmente attiva alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare ed extracurricolare, pur in presenza di lievi e sporadici episodi di distrazione durante le lezioni; • costante disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi • puntuale rispetto delle consegne dei docenti e delle disposizioni del regolamento d'istituto; • rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; 	9

<ul style="list-style-type: none"> • rispetto degli spazi e degli arredi scolastici. 	
<p>Sul piano della maturazione e della crescita civile e culturale dello studente, si segnala la presenza del seguente profilo di condotta:</p> <p>Comportamento generalmente corretto, rispettoso di tutti coloro che operano nella scuola, degli spazi e degli arredi scolastici, non solo in classe, ma anche durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica (intervallo, cambi dell'ora), durante le attività extracurricolari e di didattica a distanza, pur in presenza di taluni comportamenti o episodi riconducibili ad uno o più dei seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • frequenza non del tutto assidua e/o puntualità all'inizio delle lezioni non sempre rispettata(ritardi sporadici)*; • parziale o selettiva disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi • rispetto non sempre rigoroso delle consegne dei docenti e delle disposizioni del regolamento di istituto; • presenza di qualche episodio di disturbo durante le lezioni, ma che non abbia dato luogo a richiami scritti. 	8
<p>Sul piano della maturazione e della crescita civile e culturale dello studente, si segnala la presenza del seguente profilo di condotta:</p> <p>Comportamento occasionalmente non corretto, non solo in classe, ma anche durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica (intervallo, cambi dell'ora) e durante le attività extracurricolari e di didattica a distanza, che si esplicita in almeno tre delle seguenti voci o anche nella sola presenza della voce n. 4 nel caso siano presenti almeno tre richiami scritti per trimestre:</p>	7

<ul style="list-style-type: none"> • frequenza piuttosto irregolare e/o puntualità all’inizio delle lezioni, poco rispettata (fino a 10 ritardi per quadrimestre)*; • scarsa disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi; • inadempienze nel rispetto delle consegne dei docenti e delle disposizioni del regolamento di istituto; • presenza di sporadici (max tre per ogni trimestre) richiami scritti conseguenti una o più tra le seguenti mancanze: <ul style="list-style-type: none"> ❖ <i>assenza nell’ambito della giornata dalla sede della lezione per intervalli di tempo eccedenti l’accettabilità, pur in presenza di permesso di uscita da parte del docente e/o uscite dalla sede della lezione senza richiesta di permesso;</i> ❖ <i>atteggiamenti di disturbo durante le lezioni;</i> ❖ <i>mancanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola e/o nei confronti delle strutture e degli arredi scolastici.</i> 	
<p>Sul piano della maturazione e della crescita civile e culturale dello studente, si segnala la presenza del seguente profilo di condotta:</p> <p>Comportamento frequentemente non corretto e non adeguato alle regole della convivenza civile, non solo nella sede della lezione, ma anche durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica (intervallo, cambi dell’ora) e durante le attività extracurricolari e di didattica a distanza, che si esplicita in almeno tre delle seguenti voci o anche nella sola presenza della voce n. 4 nel caso siano presenti più di tre richiami scritti per trimestre :</p> <ul style="list-style-type: none"> • elevata irregolarità nella frequenza e/o persistente carenza nella puntualità all’inizio delle lezioni (più di 10 ritardi per quadrimestre)*; • ricorrente indisponibilità a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi • frequente inosservanza delle consegne dei docenti e/o delle disposizioni del regolamento di istituto e del patto formativo; • presenza di frequenti richiami scritti per infrazioni disciplinari e/o sospensioni dalle lezioni conseguenti una o più tra le seguenti mancanze: <ul style="list-style-type: none"> ❖ <i>assenza nell’ambito della giornata dalla sede della lezione per intervalli di tempo eccedenti l’accettabilità, pur in presenza di permesso di uscita da parte del docente e/o uscite dalla sede della lezione senza richiesta di permesso;</i> ❖ <i>atteggiamenti di grave e persistente disturbo durante le lezioni;</i> ❖ <i>comportamenti che violino il rispetto della persona;</i> ❖ <i>mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche, degli spazi e delle attrezzature;</i> ❖ <i>comportamenti che concernano l’utilizzo scorretto del cellulare personale.</i> 	6

Criteria per l’attribuzione del credito scolastico

Nell’attribuire il credito scolastico dello studente, il Consiglio di classe ha tenuto conto della tabella A allegata al D.lgs. 62/2017 e pertanto in sede di Consiglio si è proceduto alla riconversione dei crediti attribuiti negli anni scorsi. (vedi allegato)

Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti, l'assiduità della frequenza, la partecipazione, il comportamento tenuto dagli alunni durante le attività scolastiche ed extrascolastiche, nonché il *curriculum* degli stessi nell'intero triennio.

Nell'attribuire il credito formativo che considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentato, il Consiglio di classe, in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa, terrà conto della partecipazione dei singoli alunni ad attività sociali, sportive, culturali, lavorative coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studi.

8 MODALITÀ OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO.

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del D.lgs. 62/2017 sono state ripristinate come previsto dal O.M. N. 45 del 09/03/2023 e sono finalizzate ad accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.

Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Griglia di valutazione della prova orale Allegato A all'O.M. 45/2023

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

9 SCHEDE INFORMATIVE INDIVIDUALI DELLE DISCIPLINE

Materia: ITALIANO

Obiettivi didattici e trasversali	<p>Obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none">• Migliorare la vita di relazione scolastica• Favorire la partecipazione alla discussione nel rispetto delle opinioni divergenti• Sviluppare i valori della legalità, della partecipazione della responsabilità e del dovere <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere e interpretare un testo poetico e in prosa enucleandone i temi fondamentali.• Saper distinguere, all'interno di una generale tipologia di testi, i codici formali, la specificità del testo letterario, la sua fondamentale polisemia e la sua validità immutata nel tempo.• Saper collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti altre opere dello stesso autore o di altri autori, coevi o di altre epoche, altre espressioni artistiche e culturali, nonché il più generale contesto storico del tempo.• Avvalersi delle suddette conoscenze per approdare eventualmente ad una sintesi critica.• Sviluppare e potenziare le capacità espressive nella produzione scritta, ed in particolare, la correttezza ortografica e morfo – sintattica, la competenza lessicale e l'organicità, la ricchezza ed eventualmente l'organicità dei contenuti. <p>Obiettivi raggiunti:</p> <p>La situazione di partenza mostrava, per la quasi totalità della classe una capacità espositiva sia orale che scritta appena sufficiente. Tuttavia, l'interesse e la curiosità per gli autori e le opere studiati hanno permesso di registrare un miglioramento a livello attentivo, partecipativo e di interesse da parte dell'intero gruppo classe. Possono dirsi quindi globalmente raggiunti i seguenti obiettivi:</p>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli argomenti; • Capacità di esporre con sufficiente chiarezza e organicità, adoperando una terminologia abbastanza corretta; • Capacità di analisi e di elaborazione personale; • Capacità di contestualizzare un testo nell'ambito della produzione dell'autore o di autori coevi; • Capacità di produrre diverse tipologie testuali.
<p>Competenze e Abilità</p>	<p>In merito alla competenza culturale e storico letteraria, le abilità da conseguire sono state:</p> <p>-Saper contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici, scientifici di riferimento</p> <p>-Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano del periodo considerato</p> <p>-Saper contestualizzare testi letterari della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo/mondiale</p> <p>-Saper individuare, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri paesi</p> <p>-Saper contestualizzare e identificare le relazioni fra diverse espressioni culturali e artistiche del patrimonio italiano</p> <p>-Saper analizzare le relazioni fra le istituzioni artistiche e culturali del territorio e l'evoluzione della cultura del lavoro e delle professioni</p> <p>In merito alla competenza analitica di comprensione e analisi dei testi le abilità da conseguire sono state:</p> <p>-Saper fare la parafrasi e il riassunto</p> <p>-Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale</p> <p>-Saper analizzare la molteplicità dei significati di un testo</p> <p>In merito alla competenza critica di confronto, interpretazione e commento di</p>

testi in relazione a epoche, movimenti, autori, generi e opere le abilità da conseguire sono state:

- Saper individuare i caratteri specifici di un testo
- Saper contestualizzare un testo
- Saper spiegare la molteplicità dei significati di un testo
- Saper commentare gli aspetti di un testo
- Saper interpretare gli elementi caratterizzanti di un testo alla luce del pensiero e della poetica dell'autore
- Saper cogliere le relazioni tra testi di autori, movimenti, epoche, generi diversi
- Saper confrontare epoche, movimenti, autori, opere, testi
- Saper comprendere e utilizzare testi di critica ai fini di un giudizio critico personale

In merito alla competenza di impostazione e articolazione complessiva del testo le abilità da conseguire sono state:

- Rispettare le consegne
- Saper scrivere un testo coeso e coerente in base alle consegne
- Saper organizzare un testo in capoversi e paragrafi
- Saper riassumere un testo
- Saper produrre testi di tipologie diverse
- Saper redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio
- Saper produrre testi scritti continui e non continui
- Saper redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico

In merito alla competenza espositiva di impostazione e articolazione complessiva dell'esposizione orale le abilità da conseguire sono state:

- Saper rispondere in modo pertinente alle domande
- Saper esporre in modo coeso e coerente
- Saper articolare un discorso in base a un'organizzazione logica
- Saper utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari

	-Saper utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali
Conoscenze e contenuti	<p>II ROMANTICISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - La poesia romantica in Italia - Giacomo Leopardi: vita, opere e poetica - I Canti: L'infinito, Alla luna, La quiete dopo la tempesta - Le Operette morali: <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i> <p>DAL SECONDO OTTOCENTO ALA PRIMO NOVECENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Realismo - Il Simbolismo <p>LA LETTERATURA DEL SECONDO OTTOCENTO IN EUROPA</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'età del Positivismo -Il Decadentismo - Zola e Huysmans a confronto - Ibsen, lettura integrale di <i>Casa di bambola</i> <p>IL VERISMO. CARATTERI E RAPPRESENTANTI. GIOVANNI VERGA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giovanni Verga: l'autore e il suo tempo - La produzione: la fase preverista, la fase verista e l'ultima fase - Il pensiero e la poetica: la visione della vita nella narrativa, i testi programmatici della poetica verista e le tecniche narrative - Novelle rusticane: <i>La roba</i> - I Malavoglia: <i>La famiglia Malavoglia</i> (cap. I), <i>L'arrivo e l'addio di Ntoni</i> (cap. 15) - Mastro don Gesualdo: <i>La morte di Gesualdo</i> (parte IV, cap. 5) <p>IL DECADENTISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - La poesia - La narrativa <p>GIOVANNI PASCOLI</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'autore e il suo tempo - La produzione: Le raccolte poetiche - Il pensiero e la poetica: una nuova poetica, temi, motivi e simboli, l'innovazione stilistica - Myricae: <i>Temporale, Il lampo, Il tuono, La via ferrata</i> - I Canti di Castelvecchio: <i>Il gelsomino notturno</i> - Il Fanciullino, <i>E' dentro di noi un fanciullino</i>

GABRIELE D'ANNUNZIO

- L'autore e il suo tempo: le imprese di D'annunzio
- La produzione: dagli esordi all'Estetismo decadente, la produzione del superuomo
- Il piacere: *Il ritratto di un esteta* (libro I, capitolo II), *Il verso è tutto* (Libro II, capitolo I)
- Le Laudi: *La pioggia nel pineto*, *La sabbia del tempo*

LA LETTERATURA LETTERARIA DEI PRIMI DEL NOVECENTO

- Il Crepuscolarismo
- Il Futurismo
- L'Ermetismo
- La narrativa della crisi

ITALO SVEVO

- L'autore e il suo tempo: Trieste, città di confine
- La produzione: i primi romanzi, il periodo del "silenzio letterario", *La coscienza di Zeno*
- Il pensiero e la poetica: la formazione culturale, gli influssi e le nuove tecniche narrative
- Senilità: *Angiolina* (capitolo 3)
- La coscienza di Zeno: *Prefazione e Preambolo* (capitoli 1 e 2), *L'ultima sigaretta* (capitolo 3)

LUIGI PIRANDELLO

- L'autore e il suo tempo: Pirandello e il fascismo
- La produzione: Le poesie, le novelle, i saggi, i romanzi e il teatro
- Il pensiero e la poetica: la formazione verista e gli studi, la maschera e la crisi dei valori, la difficile interpretazione della realtà
- Novelle per un anno: *Il treno ha fischiato*, *La patente*
- Il fu Mattia Pascal: le edizioni e la trama, la struttura e i temi, la visione del mondo: *Premessa* (capitolo I), *Io e la mia ombra* (capitolo XV)
- L'umorismo: *Il sentimento del contrario*
- Sei personaggi in cerca d'autore: La condizione di "personaggi"

GIUSEPPE UNGARETTI

- L'uomo e il suo tempo: Ungaretti e la Prima Guerra Mondiale

	<ul style="list-style-type: none"> - La produzione: le raccolte poetiche - Il pensiero e la poetica: una poesia tra sperimentalismo e tradizione, l'influenza di Ungaretti sulla poesia del Novecento - L'Allegria: <i>Veglia, Fratelli, Mattina, Soldati</i> - Il dolore: <i>Non gridate più</i> <p>EUGENIO MONTALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'uomo e il suo tempo: Montale e il Fascismo - La produzione: le opere in versi e in prosa - Il pensiero e la poetica: la dolorosa esperienza del vivere, le figure femminili, i modelli e le scelte stilistiche - Ossi di seppia: <i>Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato</i> - Le occasioni: <i>La casa dei doganieri</i> - Satura: <i>Ho sceso dandoti il braccio</i> <p>LA NARRATIVA ITALIANA TRA GLI ANNI VENTI E CINQUANTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un nuovo scenario - Il realismo degli anni Trenta - Umberto Saba, vita e opere, la "poesia onesta" - Il Canzoniere: <i>A mia moglie, Ulisse, Trieste</i>
Metodologie	<p>Circa da parte di ciascun alunno le metodologie attivate, gli strumenti ed i sussidi utilizzati, si rimanda a quanto riportato in linea generale nella parte iniziale del presente Documento. Ad integrazione si puntualizza che si è operato in modo da favorire il potenziamento delle capacità di auto – correzione dei propri prodotti (scritti e orali) da parte di ciascun alunno sulla base delle indicazioni fornite dalla Docente circa le diverse tipologie degli errori riscontrati in misura prevalente.</p>
Criteri e strumenti di valutazione	<p>Oltre a quanto concordato collegialmente è riportato nella parte generale del presente Documento, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Nuova tipologia A dell'esame di Stato: analisi e interpretazione di un testo letterario; -Nuova tipologia B dell'esame di Stato: analisi e produzione di un testo argomentativo; -Nuova tipologia C dell'esame di Stato: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità -Verifiche scritte e orali ad argomento di carattere letterario.

	<p>-Analisi e commento di un testo letterario sia in poesia che in prosa condotti attraverso somministrazione di prove semistrutturate sommative.</p> <p>La valutazione, oltre che ad obbedire ad una continua osservazione degli studenti durante ogni singola fase del lavoro, ha rimandato costantemente alle griglie di valutazione inserite nel presente Documento</p>
<p>TESTI E MATERIALI ADOTTATI</p>	<p>Testi adottati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • M. Sambugar – G. Salà, <i>Letteratura viva. Dal Barocco al Romanticismo</i>, La Nuova Italia, Milano 2022, vol. 2 • M. Sambugar – G. Salà, <i>Letteratura viva. Dal Positivismo alla letteratura contemporanea</i>, La Nuova Italia, Milano 2022, vol. 3 <p>Materiale digitale di approfondimento ricercato in rete Elaborazione di mappe e schemi su specifici argomenti</p>

La docente

Prof.ssa Domenica Racano

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.L. 39/93)

Materia: STORIA

<p>Obiettivi didattici e trasversali</p>	<p>Obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • migliorare la vita di relazione scolastica • favorire la partecipazione alla discussione nel rispetto delle opinioni divergenti • sviluppare il senso della responsabilità del dovere, della partecipazione, della legalità, • promuovere la capacità di recuperare le memorie del passato • promuovere il rispetto dell'identità di genere <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esporre in modo chiaro, sufficientemente approfondito, utilizzando il lessico appropriato
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere e saper attribuire ai differenti ambiti economico, politico, sociale, ideologico i molteplici aspetti inerenti agli avvenimenti ai fenomeni storici presi in esame, nonché le loro interazioni • cogliere i nessi tra le cause e gli effetti negli eventi storici, gli elementi di continuità, sviluppo e trasformazione, le anticipazioni in un processo storico, soprattutto in funzione di un'analisi del presente • confrontare le differenti interpretazioni storiche di un medesimo fatto in riferimento anche alle fonti utilizzate <p>Obiettivi raggiunti</p> <p>La situazione di partenza lasciava evincere, per gran parte della classe, una conoscenza alquanto incerta degli avvenimenti relativi ai periodi storici precedenti. Inoltre, la capacità espositiva orale risultava stentata ed afferente ad un'impostazione di lavoro essenzialmente mnemonica. Tenendo conto di tale situazione, si possono registrare non solo un certo miglioramento nell'attenzione nell'interesse mostrati in classe durante le lezioni ma anche nello studio individuale.</p> <p>Per una buona parte degli studenti possono dirsi sostanzialmente raggiunti i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza degli argomenti • capacità di esporre gli argomenti trattati con sufficiente chiarezza e organicità, utilizzando una terminologia abbastanza appropriata • capacità di analisi e rielaborazione personale • capacità di cogliere le relazioni causa-effetto nei fatti, fenomeni e processi storici • capacità di cogliere gli elementi di continuità e/o trasformazione in relazione al presente
<p>Competenze e abilità</p>	<p>In merito alla competenza della correlazione tra la conoscenza storica generale e gli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento si sono perseguite le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche la dimensione

storico e- culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi

- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale
- analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche

In merito alla competenza del

- **riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo,**
- **utilizzare ed applicare categorie, meteo di strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi**
- **agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione italiana ed europea, a partire dai quali sa per valutare i fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali**
- **correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento**

si sono perseguite le seguenti abilità:

- riconoscere nella storia del 900 e nel mondo attuale le radici storiche del passato, accogliendo gli elementi di continuità e discontinuità
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico e dei sistemi economici e politici e individuarne in essi con i contesti internazionali gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali
- individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali internazionali
- leggere ed interpretare gli aspetti di storia locale in relazione alla storia generale

	<ul style="list-style-type: none"> • analizzare problematiche significative del periodo considerato • utilizzare fonti storiche di diversa tipologia Apri parentesi anche visive e virgola multimediali siti web dedicati chiudi parentesi per produrre ricerche su tematiche storiche • operare in modo da stabilire relazioni tra fatti ei idee in contesti di riferimento • utilizzare correttamente il lessico delle scienze storico- sociali • applicare categorie e strumenti e metodi adolscenze storico- sociali per comprendere i mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione • interpretare e confrontare i fonti di diverso orientamento storiografico • riconoscere nel passato le radici del presente e rilevando i tratti di continuità e discontinuità con la tradizione giuridica europea contemporanea
<p>Conoscenze e contenuti</p>	<p>ITALIA 1861. LA FORMAZIONE DELLO STATO</p> <ul style="list-style-type: none"> -Un Paese arretrato, analfabeta, malnutrito -Il primo Parlamento italiano -Il disavanzo dello Stato -Brigantaggio e rivolta sociale <p>L'ITALIA DI FINE SECOLO. RIFORME, INDUSTRIALIZZAZIONE, EMIGRAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sinistra al governo -L'emigrazione. Gli scioperi nelle campagne -La Triplice Alleanza -Il governo Crispi <p>UN'EPOCA BELLA E VIOLENTA</p> <ul style="list-style-type: none"> -L'epoca bella -Nuove tendenze artistiche <p>Riferimenti storiografici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • B. Zanuso, <i>La nascita della psicoanalisi. Freud nella cultura della</i>

Vienna fine secolo, Bompiani, Milano 1982, pagg. 148 - 151

- S.F. Romano, *L'Italia nel Novecento, I. L'età giolittiana*, Biblioteca di Storia Patria, Roma 1968, pagg. 87 - 89, 96 - 99,

L'ETA' GOILITTIANA

- Giolitti e il riformismo liberale
- La riforma elettorale e il patto con i cattolici
- Il decollo industriale
- Il divario tra Nord e Sud

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- L'inizio del conflitto mondiale
- L'Italia tra neutralismo ed interventismo
- 1915 – 1916. Battaglie estenuanti e sanguinose
- Mobilitazione totale e desiderio di pace
- 1917. L'Intesa in difficoltà e l'intervento degli Stati Uniti
- La fine della guerra (1918): un tragico bilancio
- 1919: La conferenza di pace e la nuova carta dell'Europa

LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA NASCITA DELL'URSS

- La rivoluzione (febbraio e ottobre 1917)
- Le tesi di aprile
- La Russia sovietica. La guerra civile (1917 – 1921)
- Da Lenin a Stalin

Riferimenti storiografici:

- V. Kondrashin , *La grande carestia del 1932 – 1933 in Russia e in Ucraina: analisi comparativa* , in G. De Rosa, F. Lomasto , *La morte della terra. La grande "carestia" in Ucraina nel 192 – 33*, Viella, Roma 2004, pagg. 61 - 64
- N. Werth, *Le logiche della violenza nell'Urss staliniana*, in H. Rousso, *Stalinismo e nazismo. Storia e memoria comparate*, Bollati Boringhieri, Torino 2001, pagg. 89 – 91, 95 - 100

IL DECLINO EUROPEO E IL PRIMATO AMERICANO

- L'età delle masse
- Declino del primato europeo
- Il difficile dopoguerra in Francia e in Gran Bretagna
- Gli "anni ruggenti dell'America"

L'ASCESA DEL FASCISMO IN ITALIA
(1919 – 1924)

- La crisi economica e politica del dopoguerra
- La nascita del Fascismo
- L'occupazione delle fabbriche e il nuovo governo Giolitti
- Mussolini al governo
- Verso il regime: la vittoria elettorale e l'assassinio di Giacomo Matteotti

LA CRISI DEL 1929 NEGLI STATI UNITI E IN EUROPA

- L'industria americana dal boom alla crisi
- La crisi dagli Stati Uniti all'Europa
- Una risposta alla crisi: il New Deal di Roosevelt

LA DITTATURA FASCISTA

- L'Italia nelle mani del "Duce"
- La politica sociale ed economica
- L'autarchia produttiva ed alimentare
- La fabbrica del consenso
- Le altre forze in gioco: Il Vaticano e gli antifascisti

LA GERMANIA NAZISTA

- Origini del Nazismo
- L'ascesa di Hitler
- La costruzione dello Stato totalitario
- L'ideologia razzista e la persecuzione degli ebrei
- L'alleanza con Mussolini e la guerra civile spagnola

HITLER AGGREDISCE L'EUROPA. LA SECONDA GUERRA MONDIALE (1939 – 1941)

- 1° settembre 1939. L'occupazione della Polonia e lo scoppio della guerra
- La guerra – lampo e la disfatta francese
- L'Italia e il Giappone a fianco di Hitler
- 1941: L'Italia in guerra
- L'Europa occupata: il "nuovo ordine" e i campi di sterminio

LA VITTORIA DEGLI ALLEATI (1942 – 1945)

- La battaglia di Stalingrado
- Italia 1943: l'occupazione nazista
- La Resistenza
- La Germania assediata

	<p>-La liberazione dell'Italia e la resa della Germania -6 agosto 1945: la bomba atomica e la resa del Giappone</p> <p>LA GUERRA FREDDA -Usa e Urss padroni del mondo -L'ONU -La guerra fredda -L'Europa divisa e le alleanze economiche e militari -Le democrazie occidentali -I regimi comunisti dell'Est -Le due Germanie e il muro di Berlino</p> <p>L'ITALIA RICOSTRUITA. DALLA GUERRA FREDDA ALLA COESISTENZA PACIFICA -La ricostruzione materiale e politica -L'Italia diventa una Repubblica e si dà una nuova Costituzione -Il "miracolo economico" -Gli Stati Uniti e la presidenza dei Kennedy -Il Papa della pace: Giovanni XXIII</p> <p>Riferimenti storiografici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • https://youtu.be/E-3Li7IxXN4 • https://youtu.be/QVmAcULPMu4 • https://youtu.be/fgm14D1jHUw • https://video.repubblica.it/mondo/russia-l-omaggio-di-nike-alle-donne-siete-cio-che-fate/269802/270254 • https://youtu.be/u2fPdEpSZLY
	<p>In funzione degli obiettivi prefissati è stata impostata una metodologia che ha mirato a :</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire la partecipazione attiva degli studenti; • considerare l'errore come un'utile occasione per la correzione di comportamenti sbagliati e non come un dato imm modificabile • considerare la correzione delle produzioni scritte e orali come un momento di valutazione formativa • Ehi richiedere la puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati <p>La metodologia di insegnamento si è avvalsa fondamentalmente dell'utilizzo di lezioni frontali e di videolezioni tenute da insigni storici contemporanei che coinvolgessero costantemente gli alunni ad un intervento più</p>

	attivo, dell'uso di mappe concettuali di schemi e dell'adozione di filmati di vario genere
Criteri e strumenti di valutazione	<p>Nell'effettuare le verifiche ed esprimere le relative valutazioni virgola che hanno sempre tenuto conto della situazione di partenza del processo formativo, sono stati utilizzati i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza degli argomenti • comprensione dei fatti esposti • capacità di esposizione e proprietà di linguaggio • applicazione dei contenuti • analisi dei contenuti • capacità di sintesi • impegno applicazione • partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo <p>per la valutazione si è tenuto conto della conoscenza specifica e della padronanza dei concetti della disciplina attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interrogazioni tradizionali sotto forma di dialogo • verifica scritta <p>Le verifiche sono state effettuate a seconda delle esigenze dettate dallo svolgimento del programma in modo tale da valutare il livello di conoscenza e di eventuale approfondimento degli argomenti oggetto di studio il modo da poter intervenire tempestivamente con l'attività di recupero prevista nei tempi e nei modi prescritti dalla normativa.</p>
Testi e materiali adottati	<p>Testi adottati: <i>Competenza Storia</i>, Massimo Montanari, Editori Laterza, Bari 2016 voll. 2 e 3 Materiale digitale di approfondimento ricercato in rete Elaborazione di mappe e schemi su specifici argomenti</p>

La docente

Prof.ssa Domenica Racano

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.L. 39/93)

Materia: ECONOMIA AZIENDALE

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.- Individuare le finalità della comunicazione economico-finanziaria.- Individuare i documenti del sistema informativo di bilancio.- Distinguere le tipologie di bilancio previste dal codice civile (bilancio in forma ordinaria, in forma abbreviata, per le micro-imprese).- Applicare i principi di redazione e i criteri di valutazione civilistici.- Redigere e interpretare i documenti del bilancio civilistico.- Riconoscere la funzione dei principi contabili.- Individuare le finalità del bilancio IAS/IFRS.- Rielaborare lo Stato patrimoniale e il Conto economico.- Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, produttività, patrimoniali e finanziari.- Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN e il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide.- Calcolare il valore aggiunto prodotto dall'impresa- Determinare la base imponibile e calcolare l'IRAP e IRES- Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale.- Individuare le funzioni del sistema informativo direzionale e gli strumenti della contabilità gestionale.- Identificare l'oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi.- Individuare le fasi del controllo di gestione.- Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi.- Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi.- Calcolare i margini di contribuzione.- Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo.- Calcolare le configurazioni di costo imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale- Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo e con il metodo ABC.- Il costo suppletivo.- Individuare il prodotto da eliminare.- Risolvere problemi di scelta <i>make or buy</i>.- Individuare gli obiettivi della <i>break even analysis</i>.- Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio.- Definire il concetto di strategia individuando gli elementi costitutivi di una strategia aziendale e le caratteristiche delle strategie di corporate, di business e funzionali.
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere le strategie di sviluppo dalle strategie di contrazione. - Riconoscere e classificare le aree strategiche di affari (ASA). - Individuare le fasi del processo di pianificazione strategica. - Riconoscere i punti di forza e di debolezza dell'impresa, le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. - Interpretare i risultati dell'analisi SWOT. - Individuare gli scopi e gli strumenti del controllo di gestione, le funzioni e gli elementi del budget. - Redigere i budget settoriali, il budget degli investimenti fissi, il budget economico. - Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati e analizzare le cause che determinano gli scostamenti di costo e di ricavo e ipotizzare azioni correttive. - Redigere e interpretare un report. - Individuare gli obiettivi del business plan e del marketing plan. - Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento. - Analizzare le fasi dell'istruttoria di fido e le caratteristiche giuridiche e tecniche dell'apertura di credito. - Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali. - Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche dei mutui, leasing, crowdfunding.
--	---

<p><u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale. - Sistema informativo di bilancio. - Normativa civilistica sul bilancio. - Principi contabili nazionali (OIC). - Bilancio IAS/IFRS (cenni) - Revisione legale dei conti. - Rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico. - Analisi della redditività e della produttività. - Analisi della struttura patrimoniale. - Analisi finanziaria (indici e flussi finanziari). - Rendiconto finanziario. - Il bilancio socio-ambientale. - Il reddito fiscale dell'impresa - Imposte dirette che gravano sull'impresa. - IRAP, IRES - Sistema informativo direzionale e contabilità gestionale. - Oggetto e scopi della contabilità gestionale. - Strumenti di rilevazione della contabilità gestionale. - Classificazione dei costi. - Direct costing e full costing - Centri di costo e Metodo ABC (<i>Activity Based Costing</i>). - Contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali. - Make or buy. - Break even analysis. - Efficacia ed efficienza aziendale - La creazione di valore e il successo dell'impresa.
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> - La gestione strategica e le strategie aziendali - L'analisi dell'ambiente esterno ed interno - Analisi SWOT. - Budget e la programmazione aziendale. - Budget settoriali, degli investimenti fissi. - Budget economico, il Budget finanziario. - Controllo budgetario. - Analisi degli scostamenti di costo e di ricavo. - Business plan e Marketing plan. - I finanziamenti delle imprese
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Gli argomenti sono stati proposti in maniera graduale con grado di complessità crescente e contestualizzando tutti gli argomenti oggetto di studio attraverso collegamenti alla realtà economico-sociale al fine di stimolare nell'allievo l'attitudine ad applicare al caso concreto tutto quanto appreso e, quindi, a potenziare le proprie abilità e competenze. Le metodologie utilizzate sono state: lezione frontale, apprendimento collaborativo, studio di casi, role play, problem solving, mappe concettuali, esercitazioni guidate.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>La verifica degli apprendimenti oltre ad accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha costituito l'input per l'adozione di una idonea strategia di recupero. La valutazione ha comportato opportune scelte di metodi, strumenti e tempi per coinvolgere gli allievi rendendo loro chiari gli obiettivi da perseguire, i livelli da raggiungere ed i criteri per la verifica dei risultati richiesti. A tal fine sono state effettuate verifiche orali, scritte, prove strutturate e semistrutturate, esercitazioni pratiche effettuate sia durante lo svolgimento delle singole unità di apprendimento che alla fine in modo da accertare i livelli di acquisizione delle conoscenze, competenze e capacità previste per le unità disciplinari trattate. Le verifiche orali sono state finalizzate all'accertamento delle conoscenze, competenze e abilità relative alla parte teorica del programma e, in particolar modo della capacità di esprimersi in modo adeguato con l'utilizzo di un linguaggio tecnico corretto. Per la valutazione sommativa si è tenuto conto dell'impegno, del metodo di studio, della progressione nelle conoscenze, abilità e competenze e dell'interazione e partecipazione al lavoro in classe.</p>
<p><u>TESTI ADOTTATI:</u></p>	<p>FUTURO IMPRESA UP 5 di Barale & Ricci, ed. Tramontana</p>

La docente

Prof.ssa Angela Santorsola

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.L. 39/93)

Materia: MATEMATICA

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI TRASVERSALI	La disciplina concorre a far conseguire, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare il linguaggio formale ed i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici necessari per la comprensione dei fenomeni economici e per poter operare nel campo delle scienze applicate; collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, dell'economia, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.
COMPETENZE RAGGIUNTE	Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica; Utilizzare le conoscenze matematiche per risolvere problemi connessi al controllo di gestione (analisi dei costi e determinazione del break-even-point); Utilizzare le conoscenze proprie della disciplina per interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli documentando le procedure e ricercando le soluzioni efficaci rispetto a situazioni date; Saper riflettere criticamente su alcuni temi della disciplina ed effettuare collegamenti con altre discipline
ABILITA'	Saper utilizzare il modello matematico in campo economico per la risoluzione dei problemi di scelta delle imprese
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Funzioni reali ad una variabile: funzioni crescenti e decrescenti e derivate; massimo, minimo, flessi orizzontali e punto stazionario; Economia e funzioni di una variabile: Funzione costo; Funzione ricavo Funzione profitto; Funzioni reali di due variabili: Dominio Linee e curve di livello Derivate parziali prime, seconde e miste Teorema di Schawarz; Economia e funzioni a due variabili: Determinazione del Massimo profitto con il metodo delle derivate parziali e Hessiano-; Cenni ai massimi e minimi vincolati -metodo di sostituzione- Ricerca Operativa: Problemi in condizione di certezza con effetti immediate e differiti Cenni ai problemi di scelta in condizioni di incertezza
METODOLOGIE	Lezione frontale

	Discussione guidata Lavori di Gruppo Esercitazioni individuali
CRITERI DI VALUTAZIONE	Le valutazioni sono basate sull'osservazione degli alunni durante il loro lavoro; esse sono consistite in test, prove scritte, verifiche orali
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo Elaborazione di schemi su argomenti

La docente

Prof.ssa Claudia Ruta

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.L. 39/93)

Materia: **LINGUA E CULTURA INGLESE**

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p>	
<p>(alla fine dell'anno per la disciplina)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali; • Comprendere globalmente testi orali e scritti inerenti alle tematiche oggetto di studio; • Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni.
<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p>	<p>In merito all'acquisizione delle suddette competenze si può affermare che un buon numero di alunni, il cui percorso cognitivo e di apprendimento è sempre stato serio ed assiduo, ha realmente potenziato la propria preparazione ed ha saputo appropriarsi di una discreta correttezza linguistica ovviamente corredata da un adeguato bagaglio lessicale.</p> <p>Al contrario, un più modesto numero di studenti non ha acquisito una solida competenza comunicativa in lingua inglese. Partendo da una preparazione incerta e lacunosa, congiunta ad un impegno</p>

	<p>alquanto discontinuo, spesso indifferenti alle sollecitazioni della docente, tali alunni hanno evidenziato scarsa predisposizione allo studio della lingua inglese e hanno generalmente lavorato in modo poco soddisfacente. Hanno raggiunto semplici e modeste competenze linguistiche, con carenze sia nell'esposizione che nell'elaborazione di costrutti di base.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di usare il pensiero logico, intuitivo, creativo ed emozionale in modo da personalizzare la propria crescita umana e culturale; • Capacità di usare metodi, materiali e strumenti in modo personale.
--	---

<p><u>CONOSCENZE O</u> <u>CONTENUTI TRATTATI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ BRITISH INSTITUTIONS <ul style="list-style-type: none"> • The Constitutional Monarchy • The Magna Carta • The British Parliament • UK Political System • The Italian legal system • Main British Political Parties ➤ THE UNITED STATES OF AMERICA <ul style="list-style-type: none"> • The American Constitution • US Institutions • Political Parties and Elections • Presidential Elections. ➤ WOMEN'S VOICES <ul style="list-style-type: none"> • Kamala Harris • Margareth Thatcher ➤ THE EUROPEAN UNION <ul style="list-style-type: none"> • The Common Market Concept • History
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • EU Important Key dates and events • How the EU is organized: The Institutions • Not only Business • The North Atlantic Treaty Organization <p style="text-align: center;">➤ JOB HUNTING</p> <ul style="list-style-type: none"> • Looking for a job • Recruiting people • CV writing • Writing a cover letter • Hard skills vs soft skills • Job Interviews • Employment contracts • Types of remuneration and rewards <p style="text-align: center;">➤ SUSTAINABILITY</p> <ul style="list-style-type: none"> • Green economy • Green Energy • Recycling <p style="text-align: center;">➤ THE ENVIRONMENT</p> <ul style="list-style-type: none"> • How does Economic Activity harm the environment? • Global Warming • What is being done to stop this? <p style="text-align: center;">➤ CULTURAL ISSUES</p> <ul style="list-style-type: none"> • A short history of the UK • The Second World War • The Post War Years and The Cold War • Child labour • Women in work • The Working from home revolution
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione interattiva • Discussioni • Esercitazioni guidate individuali e di gruppo • Trasmissione di materiale didattico attraverso Classroom • Impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione.

	<ul style="list-style-type: none"> • Restituzione elaborati con relativa discussione e correzione ad personam.
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Per quanto concerne la valutazione, le verifiche sono state sia formative che sommative. In generale si è dato maggior peso agli aspetti formativi, considerando soprattutto il processo evolutivo, piuttosto che aspetti rilevati da un contesto valutativo di tipo sommativo. Conseguentemente si è tenuto conto soprattutto del livello di prestazione dell'alunno in rapporto alla situazione di partenza, delle conoscenze disciplinari, della capacità di collegare le informazioni, dell'impegno profuso, della partecipazione al dialogo educativo, del metodo di lavoro, della capacità di autovalutazione.</p> <p>Le prove di verifica orali hanno previsto esposizione di argomenti trattati, riassunti e argomentazioni.</p> <p>Le verifiche scritte sono state articolate in vario modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ attività di completamento, ❖ attività di T/F e/o scelta multipla ❖ domande a risposta aperte ❖ produzione scritta di testi di vario genere.
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • G. Ierace-P. Griesdale, <u>Down to Business</u>, Loescher Editore, Torino. • C. Medaglia-M. Seiffart, <u>Twenty-Thirty</u>, Rizzoli Languages • Libro digitale / Articoli/materiali vari tratti dalla rete. • Youtube. <p>NB: Considerata l'attualità dei nuclei tematici definiti collegialmente in sede di programmazione di classe, data la non corrispondenza del testo in adozione ai macroargomenti individuati dal C.d.C. si è reso necessario proporre materiale inerente la trattazione delle tematiche prescelte attingendo a fonti più adeguate e, in particolare, si è fatto ricorso ad un testo di più recente pubblicazione.</p>

LA Docente

PROF.SSA MARIA ROSARIA SFORZA

(Firma omessa ai sensi dell'art. 3 D.L. 39/93)

Materia: LINGUA E CULTURA FRANCESE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p> <p>(alla fine dell'anno per la disciplina)</p>	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;• Comprendere globalmente testi orali e scritti inerenti alle tematiche oggetto di studio;• Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni.
<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p>	<p>In merito all'acquisizione delle suddette competenze si può affermare che un congruo numero di alunni, il cui percorso cognitivo e di apprendimento è stato di costante crescita, ha realmente potenziato la propria preparazione con impegno e tenacia, appropriandosi di una discreta correttezza linguistica corredata da un adeguato bagaglio lessicale.</p> <p>Al contrario, un modesto numero di studenti non ha acquisito una solida competenza comunicativa in lingua francese. Partendo da una preparazione incerta e lacunosa, congiunta ad un impegno alquanto discontinuo, spesso indifferenti alle sollecitazioni della docente, tali alunni hanno evidenziato scarsa predisposizione allo studio della lingua francese e hanno generalmente lavorato in modo poco soddisfacente. Hanno raggiunto semplici e modeste competenze linguistiche, con carenze sia nell'esposizione che nell'elaborazione di costrutti di base.</p> <ul style="list-style-type: none">• Capacità di usare il pensiero logico, intuitivo, creativo ed emozionale in modo da personalizzare la propria crescita umana e culturale;• Capacità di usare metodi, materiali e strumenti in modo personale.

CONOSCENZE O
CONTENUTI TRATTATI

➤ **LES INSTITUTIONS DE LA FRANCE**

- La France est une République indivisible, laïque et sociale
- Les valeurs et les symboles de la République française
- L'articulation des pouvoirs
 - Le pouvoir exécutif et les pouvoirs étendus du Président de la République
 - Le pouvoir législatif
- La laïcité et les valeurs républicaines (loi de mars 2004)
- La question du port du voile ; quand peut-on porter ou non le foulard islamique?

➤ **L'UNION EUROPÉENNE**

- Les grandes étapes de l'Union Européenne
- Lecture, compréhension et commentaire du discours de Robert Schuman (9 mai 1950)
- Le système institutionnel de l'Union Européenne
- Les Institutions économiques
- La politique économique de l'U.E
 - Pacte de Stabilité et croissance
 - Traité sur la Stabilité, la Coordination et la Gouvernance
 - Le Mécanisme européen de Stabilité
- La législation européenne en matière économique
 - Le droit de retraction
- Lecture, compréhension, analyse du texte de Victor Hugo "Un jour viendra"

➤ **LES ORGANISATIONS INTERNATIONALES**

- L'O.N. U
- Le conseil des droits de l'homme
- Le Conseil de sécurité des Nations Unies
- La cour pénale de la Haye

➤ **DES VOIX AU FÉMININ ENTRE PASSÉ ET PRÉSENT**

- Evolution féminine de l'époque médiévale à la fin du XIX siècle
- Combats d'hier et d'aujourd'hui
- Quelques portraits de Femmes françaises
 - Simone de Beauvoir
 - Joséphine Baker
 - Simone Veil
 - Margherite Yourcenar
 - Chritine Lagarde

	<ul style="list-style-type: none"> • Lecture et compréhension du texte de Simone de Beauvoir “Le deuxième sexe”: <i>On ne naît pas femme</i> <p style="text-align: center;">➤ L’EMPLOI AU XXI SIÈCLE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La conception du travail dans l’antiquité et son évolution • La naissance du monde ouvrier • La question sociale • Le travail aujourd’hui • Un rapport explosif: le cas Amazon • Les nouveaux modèles de travail • L’employabilité et comment renforcer certaines compétences • Zola, présentations de deux personnages de l’Assommoir : Gervaise et Coupeau et lecture de la description de <i>l’assommoir</i> <p>Lecture de l’article de Zola; “J’accuse” / quelques références à l’Affaire Dreyfus</p> <p style="text-align: center;">➤ L’ENVIRONNEMENT</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le nucléaire en France • L’interdépendance énergétique en Europe • Les catastrophes climatiques • La COP 21 et la Charte de l’environnement de 2004 <p style="text-align: center;">➤ L’IMMIGRATION</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intégration et assimilation en France • Le défaut d’intégration <p style="text-align: center;">➤ LE MONDE ECONOMIQUE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Les banques • Les assurances • Les contrats
<u>METODOLOGIE</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione interattiva • Discussioni • Esercitazioni guidate individuali e di gruppo • Trasmissione di materiale didattico attraverso Classroom • Impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione. • Restituzione elaborati con relativa discussione e correzione ad personam.

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Per quanto concerne la valutazione, le verifiche sono state sia formative che sommative. In generale si è dato maggior peso agli aspetti formativi, considerando soprattutto il processo evolutivo, piuttosto che aspetti rilevati da un contesto valutativo di tipo sommativo. Conseguentemente si è tenuto conto soprattutto del livello di prestazione dell'alunno in rapporto alla situazione di partenza, delle conoscenze disciplinari, della capacità di collegare le informazioni, dell'impegno profuso, della partecipazione al dialogo educativo, del metodo di lavoro, della capacità di autovalutazione.</p> <p>Le prove di verifica orali hanno previsto esposizione di argomenti trattati, riassunti e argomentazioni.</p> <p>Le verifiche scritte sono state articolate in vario modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ attività di V/F e/o scelta multipla ❖ domande a risposta aperte ❖ produzione scritta di testi di vario genere.
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Annie Renaud, Marché conclut! Person editore • Articoli in rete • Archives INA

LA DOCENTE

Prof. Lucia Paccione

(Firma omessa ai sensi dell'art. 3 D.L. 39/93)

Materie: DIRITTO PUBBLICO – ECONOMIA POLITICA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per le discipline:</p>	<p>OBIETTIVI EDUCATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare in modo costruttivo alle attività scolastiche; • potenziare i processi logico-cognitivi di ciascuno; • ampliare gli orizzonti culturali degli alunni così da relazionarsi ognuno in modo più proficuo con la propria realtà familiare e sociale; • acquisizione e potenziamento dei codici linguistici specifici e settoriali d'indirizzo per comunicare in modo efficace; • rispettare le norme fissate nel Regolamento di istituto e quelle stabilite nel contratto formativo.
---	--

OBIETTIVI COGNITIVI

- Potenziamento e recupero delle abilità di base;
- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali.
- riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica.
- saper decodificare ed interpretare un testo scritto per comprendere i contenuti propri delle varie discipline, comunicandoli con correttezza e proprietà di linguaggio;
- acquisire e consolidare ulteriormente il metodo di studio così da conseguire un apprendimento ragionato e potenziare le capacità critiche;
- utilizzare le conoscenze apprese nel mondo lavorativo per poterlo organizzare meglio;

In quest'ottica, si è tentato di sviluppare nello studente competenze che lo orientino al meglio nel contesto economico sociale generale e territoriale, in modo da consentirgli di operare in azienda e non solo, con una visione organica e di sviluppare una professionalità di base ben strutturata e flessibile nell'area economico aziendale, con la possibilità di attivare approfondimenti in relazione alle richieste del territorio e delle aziende.

<p><u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p style="text-align: center;"><u>DIRITTO PUBBLICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Compiti e funzioni delle istituzioni locali e nazionali • Lo Stato, la Costituzione e i principi fondamentali • L'ordinamento dello Stato • Le autonomie locali • L'amministrazione della giustizia: civile, penale, amministrativa • L'ONU: caratteri generali ed organizzazione • L'Unione Europea: caratteri generali ed organizzazione • La struttura della Pubblica Amministrazione <p style="text-align: center;"><u>ECONOMIA POLITICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo economico dello Stato nelle moderne economie di mercato e le funzioni che lo Stato deve assolvere attraverso la sua attività finanziaria o fiscale • Le ragioni e gli effetti del prelievo fiscale e della spesa pubblica • La politica delle entrate pubbliche • La politica di bilancio e il ciclo della programmazione economica • Lineamenti generali del sistema tributario
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Si è scelto di mettere in risalto soprattutto l'aspetto concreto delle discipline, prendendo spunto dalla realtà più vicina agli alunni (la famiglia, la scuola, gli avvenimenti di cronaca), per poi risalire al concetto teorico. Pertanto si è fatto uso di quotidiani, periodici, pubblicazioni anche tratte dalla rete e sono state estrapolate notizie riguardanti gli avvenimenti politici, la legge di bilancio/stabilità, i dati macroeconomici, il DEF, legge di assestamento, Fondi Europei, ecc. Si è dato ampio spazio ai commenti delle news, soprattutto considerato il contesto in continuo mutamento a causa degli eventi nazionali e internazionali. Tale approccio si è avvalso della lezione frontale interattiva, della discussione guidata, del confronto costante delle varie opinioni, strumenti attraverso i quali si è cercato di interessare gli studenti, guidandoli e sollecitandoli a scoprire sempre nuovi ed ulteriori aspetti della realtà circostante. Lo strumento di comune e facile utilizzo, è stato il libro di testo. L'analisi e l'interpretazione del testo hanno rivestito un ruolo fondamentale per aiutare gli allievi a migliorare le capacità espressive (leggere per imparare), così come le continue spiegazioni ed integrazioni, svolte anche attraverso l'uso di schemi e mappe concettuali. E'quasi superfluo ribadire che anche in quest'anno scolastico</p>

	<p>l'utilizzo di internet è stato essenziale, strumento attraverso il quale si è cercato di cogliere gli aspetti e i mutamenti più attuali e coinvolgenti del mondo dell'economia e del diritto. Internet e la piattaforma CLASSROOM, sulla quale sono stati caricati tanti materiali (mappe concettuali, power point, schemi, video, articoli interessanti, ecc.) sono stati dei validi supporti. Le modalità dell'azione didattica sono state riviste ormai da tre anni a questa parte, in considerazione dei mutamenti avvenuti a causa della pandemia, l'hanno resa maggiormente interattiva, sia pur con le avvertenze sopra specificate. Per gli strumenti ci si è avvalsi del: Registro elettronico, Whatsapp, Google Classroom, Posta elettronica. Per quanto concerne le strategie, le verifiche orali hanno avuto come obiettivo quello di cogliere la capacità di effettuare collegamenti e di valutare criticamente gli istituti giuridici e i fenomeni economici, la proprietà di linguaggio e la capacità di trasporre in modo semplice e personale anche i concetti più complessi.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Il processo di valutazione ha riguardato: l'apprendimento (in termini di miglioramento rispetto alla base di partenza), l'impegno, la partecipazione, l'interesse mostrato nei confronti delle discipline e la frequenza.</p> <p>Oltre che delle tradizionali verifiche frontali, si è fatto uso di verifiche scritte, di simulazioni di colloquio, di esercizi per competenze, di discussioni collettive. Tutto ciò per cogliere non solo le capacità di organizzazione ed il grado di preparazione conseguito, ma anche la qualità degli interessi e la capacità di lettura critica con funzione di controllo o rilevazione del processo formativo, durante il percorso modulare per misurare i livelli di apprendimento.</p>
<p><u>TESTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Testo in adozione di Diritto: DIRITTO PUBBLICO PER IL 5° ANNO</p> <p>Autori: L. Bobbio, E. Gliozzi, S. Foà</p> <p>Testo in adozione di Economia: ECONOMIA POLITICA PER IL QUINTO ANNO</p> <p>Autori: L. Gagliardini, G. Palmerio, M. P. Lorenzoni</p>

La docente

Prof.ssa Silvia Masiello

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.L. 39/93)

Materia: SCIENZE MOTORIE

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI TRASVERSALI	<p>Consolidare e potenziare le capacità di adottare strategie di studio efficaci;</p> <p>Acquisire le competenze disciplinari per pianificare la risoluzione di problemi o realizzare piccoli progetti;</p> <p>Consolidare la capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace;</p> <p>Partecipare al lavoro organizzato e di gruppo; Rispettare le regole;</p> <p>Rispettare il patrimonio scolastico e curare le strumentazioni in affido;</p> <p>Sviluppare e consolidare le capacità di affrontare compiti e situazioni problematiche;</p> <p>Usare in modo consapevole il linguaggio specifico delle singole discipline;</p> <p>Utilizzare le tecnologie e programmi informatici.</p>
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Saper gestire autonomamente comportamenti che interessano le strutture e le funzioni del corpo</p> <p>Conoscere apparati e sistemi del corpo umano, in particolare quelli che generano il movimento;</p> <p>Affinare le tecniche e le tattiche di almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini;</p> <p>Saper applicare le regole dello star bene con un corretto stile di vita ed idonee prevenzioni</p> <p>Essere consapevoli dei danni alla salute causati dalla sedentarietà;</p> <p>Sapersi orientare con bussole carte e mappe</p> <p>Essere capaci di applicare comportamenti ecologici nel rispetto della natura</p> <p>Sapere come equipaggiarsi ed abbigliarsi prima di un'escursione in ambiente naturale.</p>
ABILITA'	<p>Saper spiegare i collegamenti tra i vari apparati e sistemi;</p> <p>Collaborazione nell'organizzazione di giochi, di competizioni sportive e della loro direzione arbitrale, assistenza;</p> <p>Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute;</p> <p>Muoversi in sicurezza in diversi ambienti.</p>
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>Conoscere gli apparati e i sistemi del corpo umano, in particolare quelli che generano il movimento</p> <p>Conoscere le funzioni dei meccanismi energetici, di controllo, biomeccanici dell'apparato locomotore</p> <p>Conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo;</p> <p>Approfondimento delle conoscenze relative agli sport di squadra e individuali</p> <p>Approfondimento delle conoscenze tecniche, tattiche e teoria delle attività motorie, sportive ed espressive</p> <p>Teoria dell'allenamento Partite, giochi, tornei Sport in ambiente urbano, aerobica, step, cardio-fitness;</p> <p>Conoscere il concetto di salute come mantenimento, con regole di vita corrette e forme di prevenzione</p> <p>Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale e altrui;</p>

	<p>Conoscere le caratteristiche dei vari ambienti naturali e delle possibilità che offrono</p> <p>Conoscere come tutelare e rispettare la natura Conoscere come leggere carte e mappe ed utilizzare la bussola</p> <p>Conoscere i pericoli che nasconde l'ambiente naturale Orienteering Trekking.</p>
METODOLOGIE	<p>In linea generale si cercherà di presentare gli argomenti facilitando la comprensione con dimostrazioni e guidando i tentativi e le correzioni con incoraggiamenti. Ogni attività sarà dosata nel tempo e nell'intensità in maniera idonea e alternandola al gioco finalizzato. Inoltre si cercherà di coinvolgere e stimolare un numero sempre maggiore di allievi alla pratica sportiva, organizzando partite e tornei interni (anche al gruppo-classe) affidando agli allievi eventualmente esonerati, o con problemi occasionali, compiti di giuria, organizzazione o arbitraggio.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>I criteri terranno in considerazione gli obiettivi minimi stabiliti nella riunione per materia all'inizio dell'a.s. ed inoltre la valutazione sarà riferita al raggiungimento degli obiettivi educativi e specifici(livello di abilità, conoscenza, competenza) attraverso l'osservazione sistematica durante le lezioni, le prove ed i test pratici, eventuali prove teoriche anche per gli esonerati dall'attività pratica e, se sarà necessario, test e prove facilitate ed individualizzate per quegli alunni che potrebbero avere, per varie e/o personali motivazioni, delle difficoltà .</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> - Immagini e audiovisivi - Pdf o Ppt - Mappe concettuali - Piccoli attrezzi - Piattaforma Google Classroom - Libro di testo "tempo di sport" edizione verde – Del Nista/Tassello Ed. D'Anna <p><i>Gli ambienti utilizzati saranno l'aula da tennis tavolo, la "pineta", il parco "Madonna delle grazie" e il campo sportivo comunale</i></p>

Il Docente

Antonio Maria Rossano

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.L. 39/93)

Materia: RELIGIONE

<p>COMPETENZE CHIAVE IN AMBITO EUROPEO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. competenza alfabetica funzionale; 2. competenza multilinguistica; 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. competenza digitale; 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. competenza in materia di cittadinanza; 7. competenza imprenditoriale; 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
<p>COMPETENZE IN USCITA DELL'AREA GENERALE</p>	<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</p>
<p>COMPETENZE IN USCITA DI INDIRIZZO</p>	<p>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizione storico-culturali.</p>
<p>CONTENUTI:</p>	<p>Progetto famiglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - amore nella coppia; - la violenza contro le donne e contro i bambini; - la contraccezione; - i rapporti prematrimoniali. <p>Responsabilità e bioetica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che cos'è la bioetica; - fin dove può spingersi la scienza? - L'etica di fronte al problema della vita; - Le manipolazioni genetiche; - La clonazione; - La fecondazione assistita; - L'aborto; - L'eutanasia <p>La responsabilità verso la Terra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La crisi ambientale; - L'acqua, l'oro blu in pericolo; - Gli organismi geneticamente modificati.

METODOLOGIE	CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	STRUMENTI UTILIZZATI
<p>X Lezione frontale X Lezione partecipata</p>	<p><input type="checkbox"/> Prova scritta X Colloquio</p>	<p>X Testo/i di adozione: Luigi Solinas, "La vita</p>

<input type="checkbox"/> Metodo induttivo <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i(specificare):	<input checked="" type="checkbox"/> Interventi dal banco <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Elaborati individuali <input type="checkbox"/> Elaborati di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i(specificare):	davanti a noi”, SEI, edizione rossa. <input type="checkbox"/> Piattaforma <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> Risorse documentali a stampa <input type="checkbox"/> Risorse documentali su rete <input type="checkbox"/> Audiovisivi <input type="checkbox"/> Software didattico /applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i(specificare):
--	--	--

La docente

Rosa Panzarino

(firma omessa ai sensi dell’art.3 D.L. n. 39/93)

Il consiglio di classe

COGNOME NOME	DISCIPLINA/E	
PANZARINO ROSA	RELIGIONE	(Firma autografa omessa ai sensi dell’art. 3 D.L. 39/93)
RACANO DOMENICA	ITALIANO- STORIA	(Firma autografa omessa ai sensi dell’art. 3 D.L. 39/93)
RUTA CLAUDIA	MATEMATICA	(Firma autografa omessa ai sensi dell’art. 3 D.L. 39/93)
MASIELLO SILVIA	ECONOMIA POLITICA DIRITTO	(Firma autografa omessa ai sensi dell’art. 3 D.L. 39/93)
SANTORSOLA ANGELAMARIA	EC. AZIENDALE	(Firma autografa omessa ai sensi dell’art. 3 D.L. 39/93)
PACCIONE LUCIA	FRANCESE	(Firma autografa omessa ai sensi dell’art. 3 D.L. 39/93)
SFORZA MARIA ROSARIA	INGLESE	(Firma autografa omessa ai sensi dell’art. 3 D.L. 39/93)
ROSSANO ANTONIO	SCIENZE MOTORIE	(Firma autografa omessa ai sensi dell’art. 3 D.L. 39/93)

Grumo Appula, 15 maggio 2023

ALLEGATI

TABELLE DEI CREDITI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- Italiano
- Economia aziendale

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

CREDITI DEI CANDIDATI

Candidato/a	Media terzo anno	Crediti Terzo anno	Media quarto anno	Crediti Quarto anno	Totale	Presenza nel triennio
1.	7.33	9	6.67	10	19	3°-4°-5°
2.	7.17	9	7.08	10	19	3°-4°-5°
3.	8.5	11	8.67	12	23	3°-4°-5°
4.	8.17	10	9.5	13	23	3°-4°-5°
5.	6.67	9	6.5	10	19	3°-4°-5°
6.	9.08	11	8.92	12	23	3°-4°-5°
7.	7.83	10	6.92	10	20	3°-4°-5°
8.	7	9	6.67	10	19	3°-4°-5°
9.	7.5	10	6.75	10	20	3°-4°-5°
10.	7	9	6.75	10	19	3°-4°-5°
11.	6.67	9	7	10	19	3°-4°-5°
12.	9.75	12	9.83	13	25	3°-4°-5°
13.	8.08	10	8.17	11	21	3°-4°-5°

Griglia di valutazione Tipologia A (Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano)

Indicatori generali	2	4	6	8	10
● Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Assenza di ideazione e pianificazione.	Le conoscenze, frammentarie, sono male organizzate.	Ideazione e pianificazione approssimativa.	Presenza di una evidente, ancorchè semplice ideazione e pianificazione.	Ideazione e pianificazione molto efficace e puntuale
● Coesione e coerenza testuale.	Assenza di una coerenza e	Struttura scarsamente	Struttura semplice, ma	Conoscenze ben	Conoscenze pienamente

	strutturazione del discorso	coerente.	ordinata e coerente.	strutturate e rielaborate.	strutturate e rielaborate.
• Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico assai inadeguato e ricco di improprietà	Lessico frequentemente impreciso	Lessico semplice, parzialmente adeguato agli intenti comunicativi	Lessico semplice, ma adeguato agli intenti comunicativi	Lessico ricco e particolarmente appropriato agli intenti comunicativi
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorretta e con gravi o ripetuti errori (ortografici, sintattici e nell'uso della punteggiatura).	Forma poco corretta con diffusi errori (ortografici, sintattici e nell'uso della punteggiatura).	Forma sostanzialmente corretta, malgrado qualche improprietà di tipo sintattico e/o nell'uso della punteggiatura.	Forma sempre corretta con un uso adeguato della punteggiatura.	Forma sempre corretta e particolarmente fluida.
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze lacunose, non ben selezionate.	Conoscenze scarse	Conoscenze essenziali e/o non sempre pertinenti.	Conoscenze e riferimenti adeguati e pertinenti.	Conoscenze e riferimenti ricchi e articolati
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza di giudizi critici e valutazioni personali	Esposizione limitata all'assunto di partenza	Esposizione di un punto di vista scarsamente significativo e poco personale	Esposizione di un punto di vista, semplice, ma con un parziale tentativo di personalizzazione.	Rielaborazione critica e personale, con la creazione di adeguati collegamenti fra le informazioni
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Assente	Scarso	Limitato ad alcuni aspetti	Adeguato	Completo
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione nulla	Comprensione scarsa	Comprensione limitata al senso complessivo	Comprensione essenziale dei passaggi del testo	Comprensione completa
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Carente o erronea	Imprecisa e incompleta	Corretta, ma non sempre completa	Adeguata, ma essenziale	Precisa, completa e approfondita
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	Assente	Errata / Incompleta con diffusi errori di interpretazione	Limitata e con alcuni errori di interpretazione	Complessivamente corretta, ma con alcune inesattezze e/o superficialità	Completa, accurata, esauriente e approfondita
Totale					
Totale finale					

N.B. Il punteggio in centesimi va riportato a 20, dividendo per 5 e arrotondando.

Griglia di valutazione tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatori generali	2	4	6	8	10
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Assenza di ideazione e pianificazione.	Le conoscenze, frammentarie, sono male organizzate.	Ideazione e pianificazione approssimativa.	Presenza di una evidente, ancorchè semplice ideazione e pianificazione.	Ideazione e pianificazione molto efficace e puntuale
• Coesione e coerenza testuale.	Assenza di una coerenza e strutturazione del discorso	Struttura scarsamente coerente.	Struttura semplice, ma ordinata e coerente.	Conoscenze ben strutturate e rielaborate.	Conoscenze pienamente strutturate e rielaborate.
• Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico assai inadeguato e ricco di improprietà	Lessico frequentemente impreciso	Lessico semplice, parzialmente adeguato agli intenti comunicativi	Lessico semplice, ma adeguato agli intenti comunicativi	Lessico ricco e particolarmente appropriato agli intenti comunicativi
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorretta e con gravi o ripetuti errori (ortografici, sintattici e nell'uso della punteggiatura).	Forma poco corretta con diffusi errori (ortografici, sintattici e nell'uso della punteggiatura).	Forma sostanzialmente corretta, malgrado qualche improprietà di tipo sintattico e/o nell'uso della punteggiatura.	Forma sempre corretta con un uso adeguato della punteggiatura.	Forma sempre corretta e particolarmente fluida.
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze lacunose, non ben selezionate.	Conoscenze scarse	Conoscenze essenziali e/o non sempre pertinenti.	Conoscenze e riferimenti adeguati e pertinenti.	Conoscenze e riferimenti ricchi e articolati
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza di giudizi critici e valutazioni personali	Esposizione limitata all'assunto di partenza	Esposizione di un punto di vista scarsamente significativo e poco personale	Esposizione di un punto di vista, semplice, ma con un parziale tentativo di personalizzazione.	Rielaborazione critica e personale, con la creazione di adeguati collegamenti fra le informazioni
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Mancato riferimento al testo proposto	Erroneo riferimento al testo proposto e/o comprensione inadeguata	Riferimento superficiale al testo proposto e/o comprensione parziale	Comprensione essenziale, ma adeguata del testo proposto	Comprensione completa e articolata del testo proposto
	3	6	9	12	15
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Assenza di argomentazione	Argomentazione molto debole, confusa e/o contraddittoria. Elaborato sostanzialmente descrittivo	Argomentazione ridotta a contenuti limitati e superficiali	Argomentazione semplice, ma complessivamente adeguata e logicamente valida	Argomentazione con informazioni afferenti a diversi campi con confutazione di argomenti di segno contrario
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Assenza di riferimenti	Riferimenti scarsi o incoerenti	Riferimenti piuttosto essenziali, ma adeguati	Riferimenti corretti e pertinenti, ma poco integrati nell'argomentazione	Riferimenti significativi e funzionali a tesi/ argomentazione
Totale					

Totale finale	
---------------	--

N.B. Il punteggio in centesimi va riportato a 20, dividendo per 5 e arrotondando.

Griglia di valutazione tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

	2	4	6	8	10
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Assenza di ideazione e pianificazione.	Le conoscenze, frammentarie, sono male organizzate.	Ideazione e pianificazione approssimativa.	Presenza di una evidente, ancorchè semplice ideazione e pianificazione.	Ideazione e pianificazione molto efficace e puntuale
• Coesione e coerenza testuale.	Assenza di una coerenza e strutturazione del discorso	Struttura scarsamente coerente.	Struttura semplice, ma ordinata e coerente.	Conoscenze ben strutturate e rielaborate.	Conoscenze pienamente strutturate e rielaborate.
• Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico assai inadeguato e ricco di improprietà	Lessico frequentemente impreciso	Lessico semplice, parzialmente adeguato agli intenti comunicativi	Lessico semplice, ma adeguato agli intenti comunicativi	Lessico ricco e particolarmente appropriato agli intenti comunicativi
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorretta e con gravi o ripetuti errori (ortografici, sintattici e nell'uso della punteggiatura).	Forma poco corretta con diffusi errori (ortografici, sintattici e nell'uso della punteggiatura).	Forma sostanzialmente corretta, malgrado qualche improprietà di tipo sintattico e/o nell'uso della punteggiatura.	Forma sempre corretta con un uso adeguato della punteggiatura.	Forma sempre corretta e particolarmente fluida.
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze lacunose, non ben selezionate.	Conoscenze scarse	Conoscenze essenziali e/o non sempre pertinenti.	Conoscenze e riferimenti adeguati e pertinenti.	Conoscenze e riferimenti ricchi e articolati
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza di giudizi critici e valutazioni personali	Esposizione limitata all'assunto di partenza	Esposizione di un punto di vista scarsamente significativo e poco personale	Esposizione di un punto di vista, semplice, ma con un parziale tentativo di personalizzazione.	Rielaborazione critica e personale, con la creazione di adeguati collegamenti fra le informazioni
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Il testo non focalizza la richiesta. Titolo assente o incoerente	Il testo si limita ad enunciati generici. Titolo generico e/o poco coerente	Il testo individua gli elementi essenziali della traccia. Titolo semplice, ma coerente	Il testo individua tutti gli aspetti della traccia. Titolo coerente ed efficace.	Il testo individua la complessità e i vari livelli della traccia. Titolo particolarmente efficace. Uso opportuno della paragrafazione
	3	6	9	12	15
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione priva di alcuno sviluppo argomentativo	Esposizione molto debole, confusa e/o contraddittoria. Elaborato sostanzialmente descrittivo e/o narrativo.	Esposizione limitata a contenuti essenziali e superficiali, sui quali non si innesta	Esposizione accettabilmente argomentativa che, pur nella complessiva semplicità, presenta un uso ordinato ed	Esposizione che presenta conoscenze afferenti a diversi ambiti, sempre ben organizzate in funzione

			un'adeguata argomentazione.	adeguato delle conoscenze.	dell'obiettivo fissato
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti scarsi o incoerenti	Conoscenze e riferimenti piuttosto essenziali	Conoscenze e riferimenti corretti e pertinenti, ma poco integrati nell'argomentazione	Pluralità di conoscenze e riferimenti significativi e funzionali a tesi/argomentazione
Totale					
Totale finale					

N.B. Il punteggio in centesimi va riportato a 20, dividendo per 5 e arrotondando.

Griglia di valutazione seconda prova

INDICATORI	livelli	descrittori	punti	punteggio
Comprensione del testo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	I	Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale inadeguata e non appropriata.	1	
	II	Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale adeguata e non sempre appropriata.	2	
	III	Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale appropriata ed efficace.	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento utilizzata con coerenza e adeguata argomentazione	I	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento non adeguata e non coerente.	1	
	II	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento non sempre adeguata e coerente.	2	
	III	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento adeguata e con qualche incongruenza.	3	
	IV	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento utilizzata con coerenza e sufficiente argomentazione.	4	
	V	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento utilizzata con coerenza e discreta argomentazione.	5	
	VI	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento utilizzata con coerenza e ottima argomentazione.	6	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	I	Inadeguata rilevazione delle problematiche, e non corretta elaborazione di adeguate soluzioni o sviluppi tematici; mancanza di collegamenti concettuali e operativi.	1	
	II	Mediocre rilevazione delle problematiche, elaborazione di una semplice ma lacunosa soluzione o sviluppo tematico; mancanza di collegamenti concettuali e operativi.	2	
	III	Insufficiente rilevazione delle problematiche, elaborazione di una semplice ma lacunosa soluzione o sviluppo tematico; scarsi	3	

		collegamenti concettuali e operativi.		
	IV	Sufficiente rilevazione delle problematiche, elaborazione di una semplice soluzione o sviluppo tematico; mediocri collegamenti concettuali e operativi.	4	
	V	Sufficiente rilevazione delle problematiche, elaborazione di una semplice soluzione o sviluppo tematico con alcuni collegamenti concettuali e operativi.	5	
	VI	Discreta rilevazione delle problematiche, elaborazione di una adeguata soluzione o sviluppo tematico con semplici collegamenti concettuali e operativi.	6	
	VII	Buona rilevazione delle problematiche, elaborazione di una buona soluzione o sviluppo tematico con corretti collegamenti concettuali e operativi.	7	
	VIII	Ottima rilevazione delle problematiche, elaborazione di una ottimale soluzione o sviluppo tematico con approfonditi collegamenti concettuali e operativi.	8	
Coerenza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	I	Scarsa correttezza morfosintattica e inadeguata padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	1	
	II	Discreta correttezza morfosintattica e inadeguata padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	2	
	III	Ottima correttezza morfosintattica e buona padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	3	
Punteggio massimo assegnato			20	
Punteggio totale della prova in ventesimi				